

Federazione Italiana Sport Equestri



REGOLAMENTO GARE DI ENDURANCE

in vigore dal 01/01/2020

(aggiornato con le previsioni della Delibera n. 1286 del 16/12/2019)

LE GARE.....	6
Art. 1) DEFINIZIONE	6
Art. 2) TIPI DI MANIFESTAZIONI	6
Art. 3) TIPOLOGIE E CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE	7
3.1) Gare di Regolarità	7
3.2) Gare di Velocità	8
3.3) Gare Qualificanti.....	10
Art. 4) PATENTI E QUALIFICHE DEI CAVALIERI.....	10
4.1) Partecipazione dei cavalieri alle gare di endurance	10
4.1.1) Partecipazione Cavaliere Cat. Debuttanti e Concorso & Sviluppo	11
4.1.2) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN A	11
4.1.3) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN B	11
4.1.4) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 1*	11
4.1.5) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 2*	12
4.1.6) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 3*	12
4.2) Conseguimento del Brevetto B Endurance (B/E).....	12
4.3) Conseguimento del 1° Grado Endurance (G1/E).....	12
4.4) Possessori di Brevetto B, 1° Grado e 2° Grado	12
4.5) Restrizioni	12
4.6) Età cavalieri.....	13
4.6.1) Età minima	13
4.6.2) Iscrizione minorenni	13
4.6.3) Accompagnamento in gara minorenni	13
Art. 5) DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI.....	14
5.1) Partecipazione dei cavalli alle gare di endurance	14
5.2) Documenti cavallo.....	14
5.3) Età del cavallo.....	14
5.4) Qualifiche Cavalli	14
5.4.1) Qualifiche Cavalli Cat. Debuttanti e Concorso & Sviluppo	15
5.4.2) Qualifiche Cavalli Cat. CEN A	15
5.4.3) Qualifiche Cavalli Cat. CEN B	15
5.4.4) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 1*	15
5.4.5) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 2*	15
5.4.6) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 3*	16
5.5) Riposo obbligatorio	16
Art. 5.5.1) Calcolo velocità media per Periodo di Riposo Obbligatorio Aggiuntivo	17
Art. 5.5.2) Differenza tra riposo obbligatorio FISE e FEI	17
Art. 5.5.3) Mancato rispetto del Periodo di Riposo Obbligatorio	17
Art. 6) CLASSIFICHE, PUNTEGGI DI MERITO E CLASSIFICHE QUALIFICANTI	17
6.1) Classifiche individuali	17
6.1.1) Individuale di regolarità.....	17
6.1.1.1) Rispetto delle medie al termine delle fasi	18
6.1.1.2) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto media massima.....	18
6.1.1.3) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista.....	18
6.1.1.4) Punteggio del binomio.....	18

6.1.2) Individuale di velocità	18
6.2) Classifiche a Squadre.....	19
6.2.1) A Squadre di regolarità	19
6.2.2) A Squadre di velocità	19
6.3) Classifiche Qualificanti.....	19
6.3.1) Qualificante di Regolarità	19
6.3.2) Qualificante di Velocità con media massima in ogni fase di gara di 16 km/h	20
6.4) Squalifiche.....	20
6.4.1) Squalifiche cavalieri	20
6.4.2) Squalifiche cavalli	20
6.4.3) Squalifica binomio per doping	20
6.5) Qualifica per gara sospesa	20
Art. 7) PREMI E BEST CONDITION	20
7.1) Premi	20
7.2) Premio Best Condition.....	21
7.2.1) Best Condition categorie di velocità	21
7.2.2) Best Condition categorie di regolarità	21
Art. 8) PARTENZA	21
Art. 9) GESTIONE TEMPI	22
9.1) Rilevamento Tempi	22
9.2) Ingresso alle visite veterinarie	22
9.3) Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria.....	22
9.4) Tempo Limite	23
9.5) Ritiro del concorrente	23
Art. 10) ANDATURE.....	23
10.1) Regolarità	23
10.2) Velocità.....	23
10.3) Errore di percorso	23
Art. 11) ASSISTENZE E MODALITA'	24
Art. 12) ASSISTENZA PROIBITA.....	24
Art. 13) TENUTA DEI CAVALIERI, ASSISTENTI E BARDATURA DEI CAVALLI	24
13.1) Cavalieri	24
13.2) Cavalli.....	25
13.2.1) Bardatura.....	25
13.2.2) Tinture	25
13.2.3) Braccio di leva	25
13.2.4) Paraocchi e cuffie antivento	25
13.3) Assistenti dei cavalieri	25
Art. 14) PESO	25
14.1) Categorie che richiedono il peso minimo	25
14.2) Operazioni di peso.....	25
VETERINARIA.....	26
Art. 15) GENERALITA'	26
Art. 16) ISPEZIONI VETERINARIE	27

16.1 Procedura di rilevazione della frequenza cardiaca	27
16.2) Esame cardiaco e respiratorio	29
16.3) Condizioni metaboliche	29
16.4) Irregolarità nelle andature.....	29
16.5) Integrità fisica	30
16.6) Ferratura	30
Art. 17) TRATTAMENTI VETERINARI	30
Art. 18) SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA	31
ORGANIZZAZIONE	32
Art. 19) COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI.....	32
Art. 20) UFFICIALI DI GARA.....	32
20.1) Gli Ufficiali di Gara.....	32
20.1.1) Gare Internazionali.....	33
20.1.2) Gare Nazionali	33
20.1.3) Gare Regionali	33
20.2) Giuria	33
20.3) Delegato Tecnico.....	34
20.4) Briefing pre-gara	34
20.5) Veterinari di Endurance	34
20.5.1) Tipologia di Veterinario di Endurance	34
20.5.2) Compiti del Veterinario di Endurance	35
Art. 21) OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE.....	35
21.1) Organizzazione di una gara	35
21.2) Il Percorso	36
21.3) Controlli rispetto del percorso.....	37
VARIE.....	38
Art. 22) RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI	38
Art. 23) ANTIDOPING.....	38
Art. 23.1) Antidoping cavalli	38
Art. 23.2) Antidoping umano	38
Art. 24) RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	38
Art. 25) COPPA DELLE REGIONI DI ENDURANCE	39
25.1) Definizione	39
25.2) Categorie	39
25.3) Iscrizioni.....	39
25.3.1) Preiscrizioni	39
25.3.2) Iscrizioni definitive.....	39
25.4) Partenze categorie di regolarità	39
25.5) Classifiche di categoria	39
25.5.1) Categorie di regolarità (Debuttanti e CEN A)	40
25.5.2) Categoria di velocità (CEN B).....	40
25.6) Qualifiche, Specificazioni e Limitazioni	40
25.7) Punti.....	40
Art. 26) COPPA ITALIA DI ENDURANCE	41

26.1) Punti in base al numero dei cavalieri italiani partiti	41
26.2) Trofeo Best Condition della Coppa Italia	42
26.3) Premiazione della Coppa Italia	42
Art. 27) CAMPIONATI REGIONALI	43
27.1) Categorie dei Campionati	43
27.2) Classifiche del Campionato (per specifica Regione)	43
27.2.1) Punteggi nelle tappe del Campionato (per specifica Regione).....	43
27.2.2) Classifica.....	43
27.2.3) Punti in base alla posizione in classifica.....	43
27.2.4) Punti in base al numero dei cavalieri della specifica Regione partiti.....	44
27.3 Trofeo Best Condition del Campionato (per specifica Regione)	44
27.4 Premiazioni del Campionato (per specifica Regione)	44
ALLEGATI.....	45

LE GARE

Art. 1) DEFINIZIONE

Si definiscono gare o prove d'Endurance le manifestazioni sportive che mettono in luce le doti del cavaliere e del cavallo nell'effettuare percorsi di varie lunghezze, su terreni di diversa natura, in tempi determinati (per la fase di regolarità), o nel minor tempo possibile (nelle gare di velocità), salvaguardando sempre e comunque l'integrità del cavallo, impiegando le andature adatte al terreno e le velocità conformi all'allenamento e condizione fisica del cavallo stesso.

Le gare di regolarità sono prove di addestramento, atte a dimostrare la padronanza delle velocità e delle andature, in rapporto alle condizioni del terreno e a quelle fisiche ed atletiche del cavallo. Durante queste prove, il binomio deve mantenere un'andatura costante, all'interno delle velocità minime e massime fissate dai regolamenti di categoria e da quelli di gara.

Le classifiche saranno stilate tenendo conto del punteggio conseguito da ogni binomio in base allo specifico regolamento.

Le gare di velocità sono prove di resistenza con cui vengono valutate la capacità sportiva e di gestione del cavaliere unitamente alla condizione fisica del cavallo. In queste gare il risultato viene conseguito in base al tempo impiegato (gare a tempo) e le classifiche sono stilate secondo l'ordine di arrivo al traguardo finale.

Sia nelle gare di regolarità sia in quelle di velocità i cavalli sono sottoposti a controlli veterinari prima della partenza, durante il percorso e dopo l'arrivo, per salvaguardarne l'incolumità e la salute.

L'ottima condizione fisica del cavallo è presupposto indispensabile per la partecipazione alla gara e per l'inserimento nella classifica finale.

Durante le gare di Endurance i concorrenti nel percorrere le strade aperte al pubblico transito devono attenersi alle norme del codice della strada.

Qualora si disputassero gare di endurance in contrasto con le presenti norme, con il regolamento nazionale pony e under 14 o altri regolamenti in vigore o dalle indicazioni formali definite dagli organi Federali, il Dipartimento Nazionale Endurance, redigerà una relazione sui fatti accaduti inviandola, congiuntamente agli atti documentali, agli Organi Federali di Giustizia sportiva per la valutazione di competenza.

Qualora i fatti evidenzino grave negligenza, imperizia o incuria da parte dei componenti della Commissione Giudicante, il Dipartimento proporrà agli Organi Federali di Giustizia sportiva la sospensione cautelativa nei confronti del Presidente di Giuria o del Presidente della Commissione Veterinaria. In caso di attuazione della sospensione cautelativa il Giudice e/o Veterinario coinvolto non potrà essere convocato per officiare in alcuna gara

Art. 2) TIPI DI MANIFESTAZIONI

Le gare di endurance si dividono in manifestazioni:

INTERNAZIONALI: gare approvate dalla Federazione Equestre Internazionale (FEI) e dal Dipartimento Nazionale Endurance della F.I.S.E.

NAZIONALI: gare approvate dal Dipartimento Nazionale Endurance della F.I.S.E.

REGIONALI: gare approvate dai Comitati Regionali.

I Comitati Regionali possono proporre al Dipartimento Nazionale Endurance categorie sperimentali. Il Dipartimento Nazionale Endurance valuterà le proposte e potrà autorizzare categorie sperimentali;

QUALIFICANTI: *gare approvate dai Comitati Regionali. I Comitati Regionali possono proporre al Dipartimento Endurance categorie sperimentali. Il Dipartimento Endurance valuterà le proposte e potrà autorizzare categorie sperimentali.*

CONCORSO & SVILUPPO: gare approvate dai Comitati Regionali.

Qualsiasi manifestazione di endurance dev'essere inserita nel Calendario Endurance FISE disponibile online nel sito federale.

Art. 3) TIPOLOGIE E CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE

Di seguito vengono definite le tipologie e relative categorie delle gare di Endurance. Le distanze sotto indicate nell'ambito di ciascuna categoria possono essere variate dietro approvazione del Dipartimento Nazionale Endurance.

3.1) Gare di Regolarità

Le gare di regolarità sono organizzate nell'ambito delle distanze definite per ogni categoria.

Tra una fase di gara e l'altra dovranno essere previste delle soste obbligatorie di almeno **40** minuti, alle quali deve essere abbinato, in un'area predisposta, un cancello veterinario per le visite dei cavalli.

Il Presidente di Giuria insieme alla Commissione Veterinaria e al Delegato Tecnico possono decidere di: ***variare la durata della sosta obbligatoria tra le fasi di gara, nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali. La modifica deve essere annunciata ai concorrenti e/o agli Chef d'Equipe prima dell'inizio della fase interessata; effettuare variazioni alle medie minime e massime soltanto prima della partenza della gara o della singola fase in cui la variazione viene applicata che dovranno essere comunicate ad ogni concorrente.***

Le gare di regolarità si dividono in:

Concorso & Sviluppo

Manifestazione:	Regionale
Media oraria minima:	8 km/h
Media oraria massima:	10 km/h (tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1) Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, potranno ridurre la media massima fino a 8 km/h e la media minima fino a 7 km/h .
Percorso:	minimo 10 km - massimo 18 km (in una fase).
Visite veterinarie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie dovrà avvenire entro 15 minuti dall'arrivo.
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale. Le categorie Concorso & Sviluppo non sono qualificanti.

Categoria Debuttanti

Manifestazione:	Nazionale e Regionale
Media oraria minima:	8 km/h
Media oraria massima:	12 km/h (tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1) Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, potranno ridurre la media massima fino a 10 km/h e la media minima fino a 7 km/h .
Percorso:	minimo 20 km - massimo 30 km in una fase.

Visite veterinarie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie dovrà avvenire entro 15 minuti dall'arrivo.
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre, Qualificante

Categoria CEN A

Manifestazione:	Nazionale e Regionale
Media oraria minima:	10 km/h
Media oraria massima:	15 km/h (tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1) Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, potranno ridurre la media massima fino a 12 km/h e la media minima fino a 7 km/h .
Percorso:	minimo 40 km- massimo 60 KM (in due fasi con singola fase di minimo 16 km e massimo 40 km).
Visite Veterinarie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie dovrà avvenire entro 15 minuti dall'arrivo di ogni singola fase.
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre, Qualificante.

3.2) Gare di Velocità

Le gare di velocità sono organizzate in più fasi nell'ambito delle distanze definite per ciascuna categoria. La lunghezza massima della 1ª fase deve essere di 40 km, la lunghezza massima delle fasi successive deve essere di 35 km, mentre la lunghezza minima di 16 km.

Tra una fase di gara e l'altra dovranno essere previste delle soste obbligatorie alle quali deve essere abbinato, in un'area predisposta, un cancello veterinario per le visite dei cavalli.

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico ed il Presidente della Commissione Veterinaria, può decidere di variare la durata delle soste obbligatorie tra le fasi di gara, nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali. Le modifiche devono essere annunciate ai concorrenti e/o Chef D'Equipe almeno prima dell'inizio della fase interessata.

In relazione alla durata delle soste obbligatorie:

nel caso sia previsto il riesame obbligatorio per tutti i concorrenti, la sosta dev'essere almeno di 40 minuti, negli altri casi almeno di 30 minuti e non inferiore ad 1 minuto per ogni chilometro della fase; la singola sosta non può essere superiore a 60 minuti; nella categoria CEN 3* è obbligatoria almeno una sosta non inferiore a 50 minuti.

Le gare di velocità si dividono in:

Categoria CEN B

Manifestazione:	Nazionale o Regionale
Percorso gare 1 giorno:	minimo 80 km e massimo 99 km (minimo tre fasi).
Percorso gare + giorni:	minimo 50 km e massimo 69 km al giorno (minimo due fasi per giorno).
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro 15 minuti dall'arrivo intermedio.
Visita finale:	La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro 20 minuti dall'arrivo finale.
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre, Qualificante

Categoria CEN 1*

Manifestazione:	Nazionale
Percorso gare 1 giorno:	minimo 100 km e massimo 119 km in minimo tre fasi .
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro 15 minuti dall'arrivo intermedio.
Visita finale:	La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro 20 minuti dall'arrivo finale.
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

Categoria CEN 2*

Manifestazione:	Nazionale
Percorso gare 1 giorno:	minimo 120 km massimo 139 km in un giorno in minimo quattro fasi
Percorso gare 2 giorni:	minimo 70 km e massimo 89 km al giorno (minimo tre fasi al giorno).
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro 15 minuti dall'arrivo intermedio.
Visita finale:	La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro 20 minuti dall'arrivo finale.
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

Categoria CEN 3*

Manifestazione:	Nazionale
Percorso gare 1 giorno:	minimo 140 km massimo 160 km in un giorno in minimo cinque fasi.
Percorso gare 2 giorni:	minimo 90 km al giorno, massimo 100 km al giorno (minimo tre fasi per giorno);
Percorso gare 3 o + giorni:	minimo 70 km al giorno, massimo 80 km al giorno (minimo tre fasi per giorno).
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro 15 minuti dall'arrivo intermedio
Visita finale:	La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro 20 minuti dall'arrivo finale
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

3.3) Gare Qualificanti

Le gare qualificanti danno la possibilità esclusiva di acquisire la qualifica per il cavallo e/o il cavaliere: è esclusa, quindi, la stesura di classifiche individuali e/o a squadre e non viene assegnato il premio Best Condition. Nelle gare qualificanti non è previsto un numero minimo di concorrenti.

Le gare qualificanti si dividono in:

Debuttanti - Q (Qualificante)

CEN A - Q (Qualificante)

CEN B - Q (Qualificante)

Le gare qualificanti sono organizzate con lo stesso regolamento e le stesse modalità (numero di fasi, medie minime e massime, visite veterinarie, tempi di presentazione dei cavalli al cancello veterinario, frequenza cardiaca, ecc.) nell'ambito delle distanze definite per ciascuna delle corrispondenti categorie riportate ai punti 3.1 e 3.2.

Le gare qualificanti sono organizzate in una o più fasi nell'ambito delle distanze definite per ciascuna categoria.

E' ammessa la possibilità di effettuare ogni singola fase di una gare qualificante su un percorso da ripetere due volte consecutivamente.

Art. 4) PATENTI E QUALIFICHE DEI CAVALIERI

4.1) Partecipazione dei cavalieri alle gare di endurance

Per i **cavalieri italiani**, le autorizzazioni a montare e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicate nei successivi paragrafi.

Con il tesseramento il cavaliere consegue la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile.

La partecipazione alle gare è consentita dal momento in cui decorre la copertura ai sensi della polizza in vigore consultabile sul sito federale.

Per i **cavalieri stranieri**, nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale, mentre nel caso di gara nazionale o regionale, i cavalieri stranieri sono equiparati ai cavalieri italiani e pertanto dovranno avere le autorizzazioni a montare (o idonea licenza d'ospite) e le qualifiche indicate nei successivi paragrafi.

Per aver validità, tutte **le qualifiche dovranno essere riportate negli archivi o su documenti ufficiali della Federazione responsabile della manifestazione** e dovranno essere verificate dalla Segreteria di Gara, pena l'impossibilità alla partecipazione del cavaliere.

Qualsiasi vertenza inerente la documentazione comprovante le qualifiche dei cavalieri è di competenza del Presidente di Giuria che dovrà attenersi esclusivamente alle suddette indicazioni.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

categoria CEI1* equiparata alla categoria CEN1*;

categoria CEI2* equiparata alla categoria CEN2*;

categoria CEI3* equiparata alla categoria CEN3*.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa potrà essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

4.1.1) Partecipazione Cavaliere Cat. Debuttanti e Concorso & Sviluppo

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di una qualsiasi Autorizzazione a Montare F.I.S.E. o di altro Ente di promozione sportiva di Equitazione riconosciuto dal Coni in corso di validità, che consenta la partecipazione a competizioni agonistiche e/o ad attività ludico addestrative.

Nel caso l'autorizzazione a montare sia stata rilasciata da meno di 4 mesi, la partecipazione è subordinata alla presentazione, all'atto dell'iscrizione, di un parere scritto favorevole da parte del tecnico referente del centro presso cui è tesserato il cavaliere.

Nel caso l'autorizzazione a montare sia stata rilasciata da un Ente di promozione sportiva di Equitazione riconosciuto dal Coni la partecipazione è subordinata alla presentazione, all'atto dell'iscrizione, della patente rilasciata dall'Ente stesso da almeno 4 mesi e valida per l'anno in corso.

Le prove portate a termine con patente non agonistica nella cat. Debuttanti **sono** qualificanti per il cavaliere per accedere alla categoria superiore.

4.1.2) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN A

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

Brevetto B Endurance (B/E) a condizione di aver portato a termine in carriera UNA prova di minimo 20 km.

oppure

1° Grado Endurance (G1/E).

4.1.3) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN B

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

Brevetto B Endurance (B/E) a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera DUE gare di minimo 40 km;

oppure

Brevetto B Endurance (B/E) a condizione di aver preso il via ad UNA gara di minimo 80 km (equiparata a gara in più giorni di minimo 50 km al giorno) prima del 2006;

oppure

1° Grado Endurance (G1/E).

4.1.4) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 1*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

Brevetto B Endurance (B/E) oppure 1° Grado Endurance (G1/E) ed a condizione di aver portato a termine in classifica (non necessariamente come binomio) DUE gare della distanza tra 40 e 79 km e DUE gare di minimo 80-100 km, tutte ad una media di gara non superiore a 16 km orari; nelle gare di velocità tale media non deve essere superata in nessuna singola fase di gara calcolandola per le fasi intermedie dalla partenza della fase all'ingresso al cancello veterinario della fase, per la fase finale dalla partenza della fase finale all'arrivo finale;

il tempo massimo di qualificazione è di 24 mesi, ovvero dalla prima all'ultima delle suddette gare dovrà esserci un tempo massimo di 24 mesi;

il cavaliere che rispetta quanto sopra potrà partecipare al CEN 1* dopo 6 mesi dalla prima delle suddette gare e per 24 mesi calcolati dall'ultima delle suddette gare;

oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 1* nei 10 anni precedenti;

oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 2* nei 15 anni precedenti;

oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 3* nei 20 anni

All'atleta verrà concessa un'esenzione dalle qualifiche per novizi se ha completato con successo un minimo cumulativo di 480 km in Competizioni di oltre 80 km o più nei tre anni precedenti la richiesta.

4.1.5) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 2*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di **1° Grado Endurance (G1/E)**, a condizione di **aver portato a termine con successo DUE su tre CEN 1* consecutivi in un periodo di due anni.**

La qualifica vale per 5 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEN 1* portate a termine in classifica; se il cavaliere non porta a termine con successo una categoria CEN 2* entro i suddetti 5 anni, la qualifica è persa e dovrà riqualificarsi.

oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 2* nei 10 anni precedenti;

oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 3* nei 15 anni precedenti;

4.1.6) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 3*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

1° Grado Endurance (G1/E), se hanno completato con successo DUE su tre consecutivi CEI 2*.

UNA categoria CEI 2* deve essere completata con successo a binomio, tutto entro un periodo di due anni.

La gara a binomio può anche essere una terza gara separata.

La qualifica vale per 5 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEI2* portate a termine in classifica oppure la terza, se questa è a binomio ed è più recente; se il cavaliere non porta a termine con successo una categoria CEN 3* entro i suddetti 5 anni, la qualifica è persa e dovrà riqualificarsi.

oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 3* nei 10 anni precedenti; nel caso, il cavaliere potrà montare qualsiasi cavallo che abbia portato a termine UNA categoria CEN 3* nei 48 mesi precedenti oppure un cavallo qualificato al CEN 2* ma in questo caso solo se è rispettata la qualifica a binomio indicata nel presente articolo e nell'articolo 5.4.6.

4.2) Conseguimento del Brevetto B Endurance (B/E)

Il rilascio del Brevetto Endurance è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare.

4.3) Conseguimento del 1° Grado Endurance (G1/E)

Il rilascio del 1° Grado Endurance è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare.

4.4) Possessori di Brevetto B, 1° Grado e 2° Grado

Il rilascio del Brevetto Endurance e del 1° Grado Endurance è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare.

4.5) Restrizioni

Il binomio che ha partecipato e concluso in classifica una gara di minimo 120 km (equiparata a gara in più giorni di minimo 70 km al giorno) nell'anno solare precedente e/o in quello in corso, può partecipare alla categoria Debuttanti, Concorso & Sviluppo e CEN A solo fuori classifica.

4.6) Età cavalieri

4.6.1) Età minima

L'età minima per la partecipazione alle gare di endurance è indicata nel Regolamento Autorizzazioni a montare in vigore.

I cavalieri di età inferiore a 14 anni non possono partecipare a gare di Endurance che percorrono od attraversano strade carrabili aperte al pubblico transito (Codice della Strada, Titolo Quarto, Art. 115, Paragrafo "a").

4.6.2) Iscrizione minorenni

Le iscrizioni dei cavalieri minorenni devono essere effettuate dal Circolo di appartenenza -ASD affiliata o aggregate alla F.I.S.E. - purché nell'organico dello stesso sia inserita una delle figure tecniche di seguito indicate in relazione alle categorie di gara.

Qualora le suddette figure tecniche non siano presenti nell'organico dell'ASD, le iscrizioni del minore, inviate sempre da parte dell'ASD, devono essere accompagnate da una specifica delega rilasciata ad una delle figure tecniche di seguito indicate.

Coerentemente con la normativa vigente, le iscrizioni richiedono le seguenti figure tecniche:

- **Categorie Concorso & Sviluppo e Debuttanti:**
 - o Istruttore Federale di 2° livello o superiore;
 - o Tecnico di 2° livello o superiore di tutte le discipline;
 - o Tecnico Endurance di 1° livello o superiore
- **Categoria CEN A:**
Istruttore Federale di 2° livello o superiore **con autorizzazione a montare 1G/E o U.D. 3/E di 3 giorni;**
Tecnico di Equitazione di Campagna di 2° livello o superiore **con autorizzazione a montare 1G/E o U.D. 3/E di 3 giorni;**
Tecnico Endurance 1° livello o superiore
- **Categorie CEN B, CEN 1* e CEI1*:**
Tecnico Endurance di 1° livello o superiore
- **Categorie CEN 2*, 3* e CEI 1*,2*,3* o superiori organizzate su territorio nazionale:**
Tecnico Endurance di 2° livello o superiore.

Le iscrizioni dei minorenni alle Categorie Internazionali vengono fatte direttamente dalla FISE. Prima di inserire l'iscrizione nel FEI Entry System la FISE deve avere l'approvazione del Tecnico che accompagnerà in gara il minorenne.

Resta ferma la responsabilità del tecnico di riferimento nel valutare idoneo per l'iscrizione in gara del cavaliere minorenne e, in generale, il binomio.

4.6.3) Accompagnamento in gara minorenni

Nel caso di partecipazione in gara di cavalieri minorenni è obbligatoria la presenza sul campo di gara del tecnico che sottoscrive l'iscrizione del minore.

Qualora vi fosse impossibilità ad accompagnare il minore in gara da parte del tecnico che ne sottoscrive l'iscrizione, questi potrà delegare una figura tecnica di sua fiducia che sia del medesimo livello o di un livello idoneo in riferimento alle categorie di gara come specificato all'articolo 4.6.2.

L'iscrizione del minore va completata presso la Segreteria di gara alla presenza del tecnico.

Il tecnico che accompagna il minore in gara non potrà ricoprire alcun ruolo nell'Organizzazione della gara, nella Commissione Veterinaria, in Giuria e nella Segreteria di gara della manifestazione.

In alternativa, anche i cavalieri possono acquisire la qualifica di Accompagnatore in gare di Endurance, ma solo se in possesso dei seguenti requisiti:

- età minima 18 anni compiuti;
- essere in possesso di autorizzazione 1° grado endurance;
- aver sottoscritto il Codice etico e comportamentale degli Istruttori e Tecnici;

Gli Accompagnatori come sopra individuati sono autorizzati ad accompagnare in gare di Endurance allievi minorenni con delega del Tecnico titolare dell'Associazione dove l'allievo ha la residenza sportiva.

L'iscrizione del cavaliere minorenne dovrà essere effettuata sempre dal Tecnico titolare presso l'Associazione dove il cavaliere minorenne ha la residenza sportiva.

L'Accompagnatore di Endurance dovrà essere in possesso di una dichiarazione di un genitore che esercita la patria potestà che autorizzi l'accompagnamento in gara. Tale dichiarazione dovrà essere depositata presso la segreteria del concorso.

Anche il Tecnico di Endurance per Meriti Sportivi potrà accompagnare il minore in gara.

Art. 5) DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI

5.1) Partecipazione dei cavalli alle gare di endurance

Per i **cavalli iscritti al Repertorio Cavalli FISE**, i documenti e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicati nei successivi paragrafi.

Per i **cavalli non iscritti al Repertorio Cavalli FISE**, ma iscritti ad altra federazione straniera:

- nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale;
- nel caso di gara nazionale o regionale, i cavalli devono essere iscritti al Repertorio FISE (oppure avere idonea licenza d'ospite) e dovranno avere le qualifiche indicate nei successivi paragrafi.

5.2) Documenti cavallo

Per poter partecipare a qualsiasi categoria delle gare di Endurance i cavalli devono essere iscritti al **Repertorio Cavalli F.I.S.E.** (pertanto in possesso di Passaporto F.I.S.E. o Passaporto Riconosciuto dalla F.I.S.E.) ed in regola con il rinnovo annuale, oppure di Licenza d'Ospite.

Si specifica che i cavalli in possesso di Passaporto per la sola attività ludico – addestrativa potranno partecipare solamente alla categoria Debuttanti e Concorso & Sviluppo.

Nel caso di gare internazionali vige il regolamento internazionale ed i cavalli potranno partecipare anche in possesso del solo passaporto internazionale, ma, nel caso siano iscritti anche al Repertorio Cavalli F.I.S.E., dovranno essere in regola con il rinnovo annuale.

Eccezione per la categoria Debuttanti e Concorso & Sviluppo: a differenza delle disposizioni dell'art. 36 del Regolamento Generale FISE, è consentita la partecipazione **fuori classifica** solamente alle categorie Debuttanti e Concorso & Sviluppo di **cavalli non iscritti al Repertorio Cavalli F.I.S.E. e/o non in regola con il rinnovo annuale**, purché muniti del passaporto conforme alle norme vigenti ed in regola con tutte le disposizioni veterinarie federali. La partecipazione fuori classifica non dà luogo a qualifica del cavallo.

5.3) Età del cavallo

L'età minima del cavallo per partecipare a gare di endurance dipende dalla categoria ed è la seguente:

Categorie CEN 3*	8 anni
Categorie CEN 2*	7 anni
Categorie CEN B, CEN 1*	6 anni
Categoria CEN A	5 anni
Categoria Concorso & Sviluppo, Debuttanti	4 anni

5.4) Qualifiche Cavalli

Per aver validità, tutte le **qualifiche dovranno essere riportate negli archivi o su documenti ufficiali della Federazione responsabile della manifestazione** e dovranno essere verificate dalla Segreteria di Gara, pena l'impossibilità alla partecipazione del cavallo.

Qualsiasi vertenza inerente la documentazione comprovante le qualifiche dei cavalli è di competenza del Presidente di Giuria che dovrà attenersi esclusivamente alle suddette indicazioni.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria **CEI1*** equiparata alla categoria **CEN1***;
- categoria **CEI2*** equiparata alla categoria **CEN2***;
- categoria **CEI3*** equiparata alla categoria **CEN3***.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa potrà essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

5.4.1) Qualifiche Cavalli Cat. Debuttanti e Concorso & Sviluppo

Per partecipare ad una gara di cat. Debuttanti e Concorso & Sviluppo ai cavalli non è richiesta alcuna gara di qualifica.

5.4.2) Qualifiche Cavalli Cat. CEN A

Per partecipare ad una gara di cat. CEN A ai cavalli non è richiesta alcuna gara di qualifica in quanto montati da cavalieri in possesso di patente B/E o superiore

5.4.3) Qualifiche Cavalli Cat. CEN B

Per partecipare ad una gara di cat. CEN B i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- almeno **DUE** gare di minimo **40 km** nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso;
oppure
- almeno **UNA** gara di minimo **80 km** nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso (equiparata a gara in più giorni di minimo **40 km al giorno**);
oppure
- almeno **UNA** gara di categoria **CEN1*** o **CEI1*** nei **4 anni precedenti**;
oppure
- almeno **UNA** gara di minimo **100 km** in carriera (equiparata a gara in più giorni di minimo **65 km al giorno**);

5.4.4) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 1*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 1* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

almeno DUE gare della distanza tra 40 e 79 km e DUE gare di minimo 80-100 km, tutte ad una media di gara non superiore a 16 km orari; nelle gare di velocità tale media non deve essere superata in nessuna singola fase di gara, calcolandola per le fasi intermedie dalla partenza della fase all'ingresso al cancello veterinario della fase, per la fase finale dalla partenza della fase finale all'arrivo finale;
il tempo massimo di qualificazione è di 24 mesi, ovvero dalla prima all'ultima delle suddette gare dovrà esserci un tempo massimo di 24 mesi;
il cavallo che rispetta quanto sopra potrà partecipare al CEN 1* dopo 12 mesi dalla prima delle suddette gare e per 24 mesi calcolati dall'ultima delle suddette gare;

oppure:

verrà concessa un'esenzione dalle qualifiche per novizi se ha otto anni o più al momento della richiesta e nei tre anni prima della richiesta è stata completata con successo un minimo cumulativo di 480 km nelle competizioni su distanze di 80 km, compresa almeno una gara di 80 km o più all'età di otto o superiore.

oppure

- nei **48 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 1***;
- oppure
- nei **72 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 2***;
- oppure
- nei **96 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 3***;

5.4.5) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 2*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 2* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

almeno DUE su tre consecutivi CEN 1*; la qualifica vale per 2 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEN 1* portate a termine in classifica; se il cavaliere non porta a termine con successo una categoria CEN 2* entro i suddetti 2 anni, la qualifica è persa e dovrà riqualficarsi.

oppure

nei 48 mesi precedenti il CEN 2* almeno UNA gara di categoria CEN 2*;

oppure

nei 72 mesi precedenti il CEN 2* almeno UNA gara di categoria CEN 3*;

5.4.6) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 3*

I cavalli devono avere completato con successo DUE su tre consecutivi CEI 2*.

Almeno UNA categoria CEI 2* deve essere completata con successo a binomio, tutto entro un periodo di due anni.

La gara a binomio può anche essere una terza gara separata.

La qualifica vale per 2 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEI2* portate a termine in classifica oppure la terza, se questa è a binomio ed è più recente; se il cavaliere non porta a termine con successo una categoria CEN 3* entro i suddetti 2 anni, la qualifica è persa e dovrà riqualificarsi.

oppure

aver portato a termine UNA categoria CEN 3* nei 4 anni precedenti; nel caso, il cavallo potrà essere montato da qualsiasi cavaliere che abbia portato a termine UNA categoria CEN 3* nei 10 anni precedenti oppure da un cavaliere qualificato al CEN 2* ma in questo caso solo se è rispettata la qualifica a binomio indicata nel presente articolo e nell'articolo 4.1.6.

5.5) Riposo obbligatorio

I cavalli che hanno partecipato a qualsiasi gara di endurance dovranno osservare un periodo di riposo obbligatorio per partecipare ad un'altra gara di endurance, comprese le categorie Pony.

I giorni di riposo dipendono dalla distanza completata (per distanza completata si intende il totale dei km delle fasi portate a termine, mentre in caso di abbandono sul percorso, i km percorsi di tale fase non verranno calcolati) come segue:

da 0	fino a 19 km	5 giorni
oltre 19	fino a 106 km	12 giorni
oltre 106	fino a 126 km	19 giorni
oltre 126	fino a 146 km	26 giorni
oltre 146		33 giorni

In aggiunta al suddetto periodo di riposo, il seguente periodo di riposo obbligatorio e altre conseguenze saranno applicati nel caso avvengano tali circostanze in qualsiasi gara di endurance ad eccezione delle categorie pony. Nel caso avvenga più di una circostanza, il periodo di riposo obbligatorio sarà cumulativo:

Incidente	Periodo di Riposo Obbligatorio Aggiuntivo
Cavallo che supera la media di 20 km orari calcolata sulle fasi completate come indicato nell'art. 5.5.1	7 giorni
Seconda eliminazione per Metabolismo nei 365 giorni precedenti	14 giorni
Terza eliminazione per Metabolismo nei 365 giorni precedenti	60 giorni
Terza o successiva eliminazione per andatura irregolare nei 365 giorni precedenti	180 giorni
Infortunio muscoloscheletrico	180 giorni
Infortunio metabolico	60 giorni
Cavallo che non viene presentato alla visita obbligatoria a seguito di eliminazione per fase incompleta	60 giorni

Il periodo di riposo inizia a mezzanotte del giorno in cui la gara è finita e finisce a mezzanotte dell'ultimo giorno di riposo.

I cavalli eliminati alla visita preliminare di una qualsiasi categoria hanno 5 (cinque) giorni di riposo obbligatorio.

Art. 5.5.1) Calcolo velocità media per Periodo di Riposo Obbligatorio Aggiuntivo

Ai fini del calcolo del periodo di riposo obbligatorio aggiuntivo per superamento della velocità media, si specifica che la media viene calcolata:

- su tutte le fasi di gara completate, compresa l'eventuale fase in cui il cavallo è stato eliminato, ad eccezione dell'eliminazione per fase incompleta;
- se il cavallo non completa la prima fase (eliminazione per fase incompleta), tale media non viene calcolata e non si applica alcun periodo di riposo aggiuntivo;
- se il cavallo non completa una fase di gara successiva alla prima (eliminazione per fase incompleta), ai fini del calcolo la velocità parziale di tale fase non conta e la velocità media è quella calcolata al termine della fase precedente.

Art. 5.5.2) Differenza tra riposo obbligatorio FISE e FEI

Nel caso di differenza tra il riposo obbligatorio calcolato secondo le norme FISE e FEI, il cavallo dovrà rispettare quello più restrittivo.

Art. 5.5.3) Mancato rispetto del Periodo di Riposo Obbligatorio

Il cavaliere è il responsabile del controllo del periodo di riposo obbligatorio del cavallo che potrà verificare nel sito federale e nel sito della FEI. Gli Ufficiali di Gara potranno effettuare i controlli del rispetto del riposo obbligatorio e potranno negare l'iscrizione del cavallo nel caso risulti a riposo.

Art. 6) CLASSIFICHE, PUNTEGGI DI MERITO E CLASSIFICHE QUALIFICANTI

La redazione delle classifiche delle gare di endurance riguarda esclusivamente i cavalieri con patente agonistica ed è indicata nei successivi articoli, suddivisi in base al tipo di gara (regolarità o velocità) sia individuale che a squadre.

Ai cavalieri non agonisti che prenderanno parte alla categoria Debuttanti e Concorso & Sviluppo e che non risulteranno eliminati, verranno attribuiti dei "punteggi di merito" seguendo il sistema "individuale di regolarità", il quale varrà ai fini delle qualifiche. Al termine della categoria verrà pubblicato un documento contenente i binomi non agonisti ed il loro risultato (punteggio di merito o eliminazione).

I cavalieri non agonisti non possono competere nelle gare a squadre.

Al termine di ciascuna categoria, la Segreteria ha l'obbligo di pubblicare le classifiche finali e/o i punteggi di merito e/o le classifiche qualificanti con l'indicazione dell'orario e la firma del Presidente di Giuria e, trascorsi 30 minuti dall'orario di esposizione, saranno definitive e potranno essere divulgate.

E' invece facoltà della Segreteria pubblicare o meno le classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di velocità (non esistono classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di regolarità).

Nel caso le classifiche contengano nominativi di cavalieri e/o cavalli errati, le stesse potranno essere corrette anche successivamente.

Ai fini di verifica e aggiornamento del Repertorio Endurance, la Segreteria di gara ha l'obbligo di inviare a risultati@fise.it i file del software federale utilizzati per la redazione delle classifiche entro 24 ore dal termine delle stesse.

6.1) Classifiche individuali

Le classifiche delle gare individuali sono diverse a seconda del tipo di gara, ovvero regolarità o velocità.

6.1.1) Individuale di regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, accederanno alla classifica, che è effettuata in base al miglior punteggio dei binomi.

6.1.1.1) Rispetto delle medie al termine delle fasi

Il binomio, pena l'eliminazione, dovrà rispettare:

la media oraria massima aumentata di 0,5 km/h (tolleranza) al traguardo intermedio;

la media oraria massima aumentata di 0,5 km/h (tolleranza) al traguardo finale;

la media oraria minima al cancello veterinario intermedio;

la media oraria minima al traguardo finale;

La media oraria del binomio per la verifica del rispetto delle medie è sempre calcolata sulla fase, cioè dall'orario di partenza della fase all'orario del suddetto rilevamento (traguardo e/o ingresso al cancello veterinario).

Il superamento della media massima (non oltre la tolleranza di 0,5 km/h) comporta la penalità aggiuntiva sul tempo indicata all'art. 6.1.1.2.

6.1.1.2) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto media massima

Nel caso il binomio abbia una media oraria superiore alla media oraria massima (ma non eccedente la tolleranza di 0,5 km/h che comporta l'eliminazione) ai traguardi e ai cancelli veterinari intermedi; allo stesso verrà attribuita una penalità in tempo aggiuntivo calcolata nel seguente modo:

$$\text{Penalità in tempo aggiuntivo} = \text{Tempo di anticipo totale} \times 2$$

6.1.1.3) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista

Il mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista, richiesta all'art. 10.1, comporta una penalità in tempo aggiuntivo pari a 20 secondi per ogni infrazione.

6.1.1.4) Punteggio del binomio

Il calcolo del punteggio del binomio è il seguente:

$$\frac{[(\text{Media binomio per il punteggio}) - (\text{Media minima di gara})] \times 100}{\text{Frequenza cardiaca del cavallo alla visita finale} + 2 \text{ battiti aggiuntivi calcolati per ogni minuto dal taglio del traguardo finale all'ingresso in visita finale}}$$

Il punteggio del binomio dev'essere arrotondato alla quinta cifra decimale.

Per il calcolo dei battiti aggiuntivi di cui sopra si prende il tempo di ingresso alla visita finale e si sottrae il tempo di arrivo al traguardo finale. I secondi non hanno nessun valore e non si effettuano arrotondamenti (esempio: con rientro finale 8 minuti e 42 secondi: il valore battiti aggiuntivi è: $8 \times 2 = 16$).

La "Media binomio per il punteggio" è calcolata sul tempo totale del binomio aumentato di eventuali penalità in tempo aggiuntivo. Tale media dev'essere arrotondata alla terza cifra decimale.

Si specifica che il tempo totale del binomio è dato da:

Ingresso visita finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

A parità di punteggio, vince il binomio con il minor tempo di ingresso alla visita finale.

In caso di ulteriore parità vince il binomio con la minor frequenza cardiaca del cavallo alla visita finale.

6.1.2) Individuale di velocità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, formeranno la classifica finale in base al miglior tempo totale di percorrenza, senza ex-aequo, che si ottiene con il seguente calcolo:

Arrivo al Traguardo Finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

Nelle gare in due giorni, il tempo totale di percorrenza è dato dalla somma dei tempi di percorrenza delle giornate di gara, che si ottiene con il seguente calcolo:

Arrivo al Traguardo Finale di ogni giornata – Partenza Iniziale della giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della giornata

Per il primo giorno, è anche consentito calcolare il tempo di percorrenza non dal Traguardo Finale ma dalla Visita Finale, nel qual caso è necessario informare i concorrenti prima della partenza iniziale della gara. Nel caso, il calcolo è il seguente:

Visita Finale della prima giornata – Partenza Iniziale della prima giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della prima giornata

6.2) Classifiche a Squadre

L'iscrizione di una squadra deve essere dichiarata prima del ritiro dei pettorali e delle visite preliminari. Alla partenza ogni squadra deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di quattro binomi. Nel caso in cui per eliminazioni in sede di visita preliminare i componenti si riducano a meno di tre, la partecipazione dei restanti binomi sarà considerata a titolo individuale.

6.2.1) A Squadre di regolarità

Il punteggio di squadra per le gare di regolarità è dato dalla somma dei punteggi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concluderanno la gara, oppure dalla somma dei punteggi di tutti i binomi classificati, con un minimo di due. La squadra che conclude la gara con un unico binomio in classifica è eliminata e il binomio superstite sarà considerato solo per la classifica individuale.

Nell'ordine di classifica, vanno inserite, secondo l'ordine di punteggio, prima le squadre con tre binomi in classifica e poi, a seguire in coda, quelle con due binomi.

In caso di parità, prevale la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre avranno concluso con due binomi.

In caso di ulteriore parità vince la squadra che, da un confronto tra i migliori binomi delle due squadre che non sono tra di loro ex-equo, ha il concorrente meglio piazzato.

6.2.2) A Squadre di velocità

Per le gare di velocità il tempo totale di squadra è dato dalla somma dei tempi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concluderanno la gara, oppure dalla somma dei tempi di tutti i binomi classificati, con un minimo di due.

La squadra che conclude la gara con un unico binomio in classifica è eliminata e il binomio superstite sarà considerato solo per la classifica individuale.

Nell'ordine di classifica, vanno inserite prima le squadre con tre binomi in classifica e poi, a seguire in coda, quelle con due binomi.

A parità di binomi, la squadra vincente sarà quella che avrà il tempo totale minore.

In caso di ulteriore parità, vincerà la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre avranno concluso con due binomi.

6.3) Classifiche Qualificanti

Le categorie organizzate con Classifica Qualificante hanno l'obiettivo di dare la qualifica ai concorrenti che concludono la gara positivamente senza mostrare la posizione in classifica. Tali categorie non potranno generare classifiche a squadre o essere valide per nessun tipo di titolo.

Gli Organizzatori che decidono di scegliere tale modalità dovranno specificarlo in maniera chiara nel programma della manifestazione e non potranno assegnare nessun tipo di premio, nemmeno la Best Condition. L'assegnazione delle qualifiche e la modalità di pubblicazione dei risultati dipende dalla tipologia di gara come indicato di seguito.

6.3.1) Qualificante di Regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, ottengono la qualifica.

La classifica qualificante viene realizzata in ordine alfabetico per cavaliere e indica i binomi che hanno ottenuto la qualifica e chi non l'ha ottenuta, specificando la motivazione.

Inoltre sono esposti tutti i rilevamenti cronometrici dei concorrenti e le medie, nonché la frequenza cardiaca dei cavalli al termine delle fasi ed il punteggio, calcolato con lo stesso sistema delle classifiche individuali di regolarità.

Al fine di quanto richiesto nel presente Regolamento per accedere alle varie categorie, si specifica che l'ottenimento della suddetta qualifica è parificato ad aver concluso in classifica la categoria.

6.3.2) Qualificante di Velocità con media massima in ogni fase di gara di 16 km/h

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, ottengono la qualifica.

Il rispetto della media massima di 16 km orari dev'essere effettuato in ogni singola fase. Nelle fasi intermedie, il calcolo viene effettuato dalla partenza della fase fino all'ingresso veterinario della fase, mentre per la fase finale dalla partenza della fase finale all'arrivo finale.

La classifica qualificante viene realizzata in ordine alfabetico per cavaliere e indica i binomi che hanno ottenuto la qualifica e chi non l'ha ottenuta, specificando la motivazione.

Inoltre sono esposti tutti i rilevamenti cronometrici dei concorrenti e le medie, nonché la frequenza cardiaca dei cavalli al termine delle fasi.

Al fine di quanto richiesto nel presente Regolamento per accedere alle varie categorie, si specifica che l'ottenimento della suddetta qualifica è parificato ad aver concluso in classifica la categoria.

6.4) Squalifiche

I concorrenti possono incorrere nella squalifica se ricorrono i casi indicati agli articoli seguenti. La squalifica ha l'effetto di escludere il binomio dalle classifiche ed al ricalcolo delle stesse, nonché alla restituzione dei premi al Comitato Organizzatore, oltre ad eventuali altre misure sanzionatorie come definite di seguito.

La squalifica può avvenire sia durante la gara, sia entro la fine dell'anno solare in cui si è svolta la gara, con l'eccezione della squalifica per doping, per la quale si rimanda all'apposito Regolamento.

6.4.1) Squalifiche cavalieri

Nel caso in cui venissero violate le norme relative all'età, alle autorizzazioni a montare e alle qualifiche dei cavalieri, i binomi saranno squalificati e i cavalieri e/o i responsabili dei minorenni saranno deferiti agli organi di giustizia federale.

Si specifica che la squalifica avverrà anche nel caso il cavaliere non sia in regola con il rinnovo dell'autorizzazione a montare, ovvero senza la copertura assicurativa compresa nel rinnovo stesso.

6.4.2) Squalifiche cavalli

Nel caso in cui venissero violate le norme relative all'età, alle qualifiche e al riposo obbligatorio dei cavalli, i binomi saranno squalificati e i cavalieri e/o proprietari responsabili saranno deferiti agli organi di giustizia federale.

La squalifica avverrà anche nel caso di cavalli non in regola con le disposizioni del Regolamento Veterinario.

6.4.3) Squalifica binomio per doping

La conferma da parte dei laboratori autorizzati di uso di sostanze proibite comporterà la squalifica del binomio e il deferimento del cavaliere alla Commissione di Disciplina e tutti i premi ricevuti, inclusi quelli in denaro, dovranno essere restituiti al Dipartimento Endurance o al Comitato Regionale. Un ritardo ingiustificato nella restituzione comporterà ulteriori sanzioni disciplinari.

6.5) Qualifica per gara sospesa

Qualora la gara venisse sospesa anticipatamente, per i binomi che avessero completato positivamente (compresa la visita veterinaria) tutte le fasi antecedenti la sospensione, il chilometraggio percorso sarà valido esclusivamente ai fini delle qualifiche.

Art. 7) PREMI E BEST CONDITION

7.1) Premi

Un premio deve essere consegnato almeno ai primi 10 classificati (o alle squadre, se si tratta di una gara riservata ad esse). Nel caso di categorie con cavalieri non agonisti, un premio deve essere consegnato mediante sorteggio almeno a 10 concorrenti che hanno ottenuto punteggio di merito. E' fortemente consigliato

consegnare durante la cerimonia di premiazione a tutti i concorrenti delle categorie di velocità in classifica una coccarda, una targa di partecipazione o un oggetto similare anche di valore simbolico.

Non c'è un valore minimo per i premi nelle Gare di Endurance.

Possono essere previsti premi in denaro e per la loro distribuzione devono essere osservate le seguenti regole:

la distribuzione del montepremi in denaro, da indicare sul programma, dovrà essere concordata con l'organo competente (Dipartimento Endurance o Comitato Regionale);

tutti i premi in denaro costituiscono un parziale rimborso delle spese sostenute per la scuderizzazione e il viaggio;

i premi in denaro devono essere consegnati durante la premiazione della gara, con classifiche divenute definitive 30 minuti dopo l'esposizione e dopo l'esame di eventuali ricorsi.

7.2) Premio Best Condition

Il premio Best Condition è un riconoscimento alla miglior condizione fisica dei cavalli e viene attribuito come di seguito specificato

7.2.1) Best Condition categorie di velocità

Nelle categorie di **velocità** il premio Best Condition è **obbligatorio** se 3 cavalli o più cavalli concludono la categoria, diversamente il Comitato Organizzatore potrà decidere se assegnarlo o meno.

Per l'assegnazione del premio concorrono **minimo tre e massimo dieci** cavalli che hanno concluso la gara entro un ritardo massimo dal vincitore deciso dalla Giuria.

I cavalli ammessi saranno scelti sulla base della classifica provvisoria in possesso della Giuria se non presente la classifica definitiva.

Lo svolgimento della Best Condition dovrà avvenire **un'ora dopo l'arrivo al traguardo dell'ultimo cavallo ammesso alla Best Condition.**

Tutti i cavalli ammessi dovranno presentarsi nell'area individuata dalla Giuria. Qualora un cavallo non si presentasse o arrivasse dopo quindici minuti dall'orario stabilito, verrà estromesso dalla Best Condition.

Per la sua assegnazione deve essere usata obbligatoriamente la **Scheda Best Condition in vigore** (un facsimile della quale è allegata al presente Regolamento) predisposta dal Dipartimento Endurance Nazionale.

Il cavallo vincitore sarà quello che avrà ottenuto il maggior punteggio nella Scheda Best Condition e, a parità di punteggio, vince il cavallo che ha tagliato prima il traguardo.

Al termine della compilazione delle Schede Best Condition, la Best Condition è conclusa ed in nessun caso si potranno ammettere o accettare altri cavalli. Si procederà ad effettuare i conteggi e si dovrà esporre un documento riepilogativo dei punteggi ottenuti dai cavalli, mentre le schede di valutazione potranno essere visionate a richiesta dai concorrenti.

Qualora un cavallo ammesso alla Best Condition sulla base della classifica provvisoria venisse estromesso dalla classifica definitiva, esso verrà estromesso anche dalla Best Condition.

In tale ultimo caso, si procederà quindi al ricalcolo delle Schede Best Condition per la sola parte inerente le tempistiche di gara, se variate rispetto alla classifica provvisoria utilizzata, e si attribuirà il premio ai cavalli rimasti secondo il maggior punteggio nella Scheda Best Condition ricalcolata e, a parità di punteggio, vince il cavallo che ha tagliato per primo il traguardo.

7.2.2) Best Condition categorie di regolarità

Nelle categorie di **regolarità** il premio Best Condition è **facoltativo** e a discrezione del Comitato Organizzatore e potrà essere attribuito esclusivamente a cavalli montati da cavalieri agonisti.

Per l'assegnazione del premio concorreranno i **primi cinque** cavalli classificati.

La valutazione dei cavalli avverrà secondo parametri interni stabiliti dalla Commissione Veterinaria che comunicherà alla Giuria esclusivamente il nome del cavallo vincitore del premio.

Art. 8) PARTENZA

Nelle **gare di velocità in un giorno** la partenza dei concorrenti avviene **in frotta**.

Nelle **gare di velocità in più giorni**, la partenza del **primo giorno** avviene **in frotta**, mentre quella **dei giorni successivi** può avvenire con diverse modalità, le quali devono essere comunicate ai concorrenti prima della partenza iniziale della categoria, e sono:

in frotta;

individuali, sulla base dei distacchi che i concorrenti hanno rispetto al primo classificato;

individuali con sbarramento, ovvero sulla base dei distacchi che i concorrenti hanno rispetto al primo classificato entro un certo tempo, generalmente 1 ora, mentre dopo tale tempo i rimanenti partiranno in frotta.

Nelle **gare di regolarità** la partenza deve essere sempre individuale con l'intervallo di almeno due minuti fra un concorrente e l'altro.

Tuttavia è possibile, nelle gare di categoria Debuttanti e Concorso & Sviluppo, la partenza insieme fino a 3 binomi su richiesta dei concorrenti stessi e con il benestare della Giuria.

Nel caso di partenza di più binomi insieme, il concorrente successivo dovrà partire con il distacco stabilito moltiplicato per il numero di concorrenti partiti insieme.

(per esempio: se partono insieme 3 binomi ed il distacco tra i concorrenti è di 2 minuti, il successivo dovrà partire dopo 6 minuti).

Se i concorrenti non partono in frotta l'ordine di partenza è di norma secondo l'ordine d'iscrizione, oppure stabilito per sorteggio o secondo altro criterio dalla Giuria.

Il **numero minimo dei partenti** per ogni categoria deve essere di **TRE partenti** ad eccezione delle categorie qualificanti che non hanno numero minimo. Per la categoria Debuttanti e Concorso& Sviluppo, il conteggio si effettua sommando tra di loro cavalieri con qualsiasi autorizzazione a montare.

Nelle gare a squadre, il **numero minimo di squadre partenti** deve essere di **TRE squadre**.

Per ciascuna categoria la Segreteria ha il solo obbligo di esporre gli elenchi iniziali dei partenti (binomi individuali e/o squadre).

Un binomio può presentarsi alla partenza della gara o alla ripartenza di una fase intermedia con un ritardo massimo di 15 minuti rispetto al tempo previsto, superato il quale verrà eliminato. La partenza anticipata rispetto al proprio orario comporta la squalifica del binomio.

Art. 9) GESTIONE TEMPI

9.1) Rilevamento Tempi

Tutti gli orari relativi alle partenze, passaggio ai traguardi intermedi e finali ed ingressi alle visite veterinarie devono essere registrati e conteggiati in secondi. Si terrà conto dei centesimi di secondo solo al traguardo finale delle gare di velocità se gli stessi sono necessari per evitare attribuzioni di arrivo ex-aequo.

Tutti gli orari saranno trascritti al concorrente sulla "scheda dei tempi" ed i cavalieri sono tenuti a verificare la correttezza dei dati indicati durante tutta la manifestazione.

Il cavaliere dovrà ritirare la scheda dei tempi ai traguardi e consegnarla all'ingresso veterinario. All'uscita delle visite intermedie sarà cura della Giuria aggiungere il tempo di ripartenza sulla scheda dei tempi, che il concorrente dovrà presentare alla partenza. Modalità diverse potranno essere autorizzate soltanto dal Presidente di Giuria.

Al termine della manifestazione, il Comitato Organizzatore dovrà conservare tutta la documentazione di rilevamento tempi fino alla fine dell'anno solare.

9.2) Ingresso alle visite veterinarie

L'ingresso alle visite veterinarie dovrà avvenire entro il tempo massimo previsto dalle categorie.

Non più di due persone, una delle quali deve indossare il pettorale di gara, potranno accompagnare il cavallo nell'area di visita. In caso di cavaliere minorenni il Tecnico è autorizzato ad entrare nel cancello veterinario con il cavallo oltre ai due accompagnatori.

Nelle visite intermedie, qualora il cavallo non superi l'esame della frequenza cardiaca indicato all'art. 16.1 e se il tempo massimo di presentazione alla visita non sia scaduto, lo stesso potrà uscire dal cancello veterinario e ripresentarsi per una seconda visita per cuore alto. Non sono consentite ulteriori presentazioni.

La presentazione del cavallo alla visita finale, invece, è una sola, senza possibilità di una seconda visita per cuore alto.

9.3) Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria

Il tempo di sosta obbligatoria tra le fasi viene calcolato dall'orario di ingresso in visita.

Qualora il cavallo sia presentato per visita per cuore alto nel caso indicato all'art. 9.2, il tempo di sosta obbligatoria viene calcolato dall'orario di ingresso della visita per cuore alto.

9.4) Tempo Limite

Nelle categorie di Regolarità il Tempo Prescritto è quello necessario a percorrere la distanza di gara tra le cadenze minima e massima previste in base alla categoria della stessa. Il Tempo Limite per le gare di regolarità corrisponde alla media oraria minima prescritta.

Il superamento del tempo limite comporta l'eliminazione del concorrente.

Nelle categorie di regolarità, il rispetto dei tempi è legato al rispetto delle medie minime e massime di categoria indicato agli art. 3.1 e 6.1.

Nelle categorie di velocità, il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico e con il Comitato Organizzatore, stabilirà il tempo massimo, il cui superamento comporta l'eliminazione del binomio.

9.5) Ritiro del concorrente

Il concorrente risulta ritirato quando, al termine di una fase intermedia e dopo aver superato tutte le visite veterinarie di quella fase (compreso quindi il riesame richiesto o obbligatorio), decide di abbandonare volontariamente la gara.

In caso di fase incompleta, ovvero il concorrente interrompe la propria gara durante una qualsiasi fase, il concorrente risulterà comunque eliminato per Fase Incompleta in quanto non ha percorso interamente la fase di gara. Nel caso, il concorrente dovrà darne immediata comunicazione alla Giuria di gara per aggiornare le postazioni di controllo del passaggio dei concorrenti e il cavallo dovrà essere presentato alla Commissione Veterinaria per la visita veterinaria obbligatoria, l'esito della quale potrà essere ulteriore motivo di eliminazione. Nel caso in cui il cavallo non venga presentato alla visita veterinaria obbligatoria verranno aggiunti ulteriori 60 giorni di riposo obbligatorio come specificato nell'art. 5.5.

Art. 10) ANDATURE

10.1) Regolarità

Per tutte le categorie di regolarità è obbligatorio superare la linea di partenza e di arrivo in sella. Durante il percorso i cavalieri sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi, di fare piede a terra, ma non nel tratto di percorso (lungo almeno 100 metri, opportunamente segnalato al suo inizio con il cartello "Tratto a Vista") precedente la linea del traguardo (sia finale che dei traguardi intermedi). In questo tratto il binomio dovrà mantenere l'azione in avanti e solo con andatura al trotto e/o galoppo - non passo e non piede a terra - non potrà sostare, né zigzagare o fare giravolte fino al superamento della linea del traguardo.

Il mancato rispetto di questa norma, salvo cause accidentali che saranno valutate dalla Giuria, comporta l'attribuzione di una penalità in tempo aggiuntivo, come indicato all'art. 6.1.1.3

10.2) Velocità

Per tutte le categorie di velocità, durante il percorso, i cavalieri sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi e di fare piede a terra.

E' consentito il passaggio a piedi dei traguardi delle fasi intermedie ma è obbligatorio superare in sella i traguardi della partenza e dell'arrivo finale, con qualsiasi andatura.

10.3) Errore di percorso

Qualsiasi errore di percorso deve essere ripercorso dal luogo dove è iniziato l'errore, pena l'eliminazione.

In casi eccezionali, se non è possibile correggere un errore di percorso e/o per il benessere del cavallo, la Giuria può determinare, se fattibile, un'alternativa che richiederà al concorrente di completare i chilometri equivalenti alla stessa distanza e allo stesso tipo di terreno. Tali chilometri devono essere effettuati in una singola fase del percorso, in modo da assicurare che il concorrente passi ad ogni Cancellone Veterinario nell'ordine corretto e nei limiti di tempo imposti. In tal caso il concorrente riceverà solamente un certificato attestante il completamento, e non potrà essere considerato per il Premio della Best Condition o entrare a far parte della classifica.

Art. 11) ASSISTENZE E MODALITA'

Il numero massimo di assistenti che possono sostare entro l'area limitrofa al cancello veterinario è di 4 (quattro) persone per ogni binomio.

Il Delegato Tecnico in accordo con il Comitato Organizzatore può limitare i punti per l'assistenza indicandoli nel programma e sulla cartina fornita ai concorrenti. In tal caso dovranno essere fissati punti di assistenza o punti acqua almeno ogni 10 km e sarà vietata l'assistenza in tutti gli altri punti del percorso, ad eccezione degli attraversamenti stradali, sempre che il Delegato Tecnico non li vieti espressamente.

L'assistenza di terzi è ammessa soltanto per aiutare il concorrente ad abbeverare e a prendersi cura del cavallo. Nelle stesse circostanze il concorrente potrà essere anche assistito per aggiustare parti della bardatura e per avere quanto può necessitare (acqua, cibo, equipaggiamento).

In ogni punto del percorso, dopo una caduta o in caso di allentamento o perdita di un ferro, il cavaliere può essere aiutato per aggiustare la sella, per rimettere il ferro e per rimontare. Mentre è smontato o rimontato a cavallo, gli può essere restituito parte del suo equipaggiamento.

Prima della partenza, dopo l'arrivo e alle soste obbligatorie è sempre possibile assistere il concorrente e prendersi cura del suo cavallo.

Gli assistenti sono tenuti a rispettare il Codice della Strada e a rispettare l'ambiente ed i beni altrui, soprattutto di non lasciare bottiglie, fusti o altri rifiuti su tutta l'area della manifestazione. Nel caso di simili comportamenti, Il Presidente di Giuria potrà allontanare i responsabili dal luogo della manifestazione e anche squalificare il proprio concorrente.

Art. 12) ASSISTENZA PROIBITA

Ad eccezione di quanto previsto all'art. 11 verrà eliminato chi si farà assistere lungo il percorso di gara e qualsiasi intervento di terzi, tendente a facilitare il compito del concorrente o ad aiutare il cavallo è considerato assistenza illecita, anche se non richiesto dal cavaliere. In particolare è vietato:

- far montare il cavallo ad altro cavaliere sia o no concorrente;
- essere seguiti, accompagnati o preceduti in qualsiasi parte del percorso da veicolo, bicicletta, pedone o cavaliere fuori gara;
- avere qualcuno ad un passaggio obbligato che in qualunque modo incoraggi il cavallo;
- tagliare reticolati, demolire parte di recinti e abbattere vegetazione in modo da facilitare la strada.

E' consentito l'uso di cellulare. Ogni altro dispositivo di comunicazione dovrà essere approvato dalla Giuria il giorno della gara. In caso di dubbi su assistenze illecite, la Giuria deciderà dopo un'analisi del caso e sentiti tutti i testimoni.

Art. 13) TENUTA DEI CAVALIERI, ASSISTENTI E BARDATURA DEI CAVALLI

13.1) Cavalieri

La tenuta dei Cavalieri deve essere appropriata e non dannosa all'immagine dell'endurance per tutta la durata della manifestazione, compresa la cerimonia di Premiazione.

La tenuta per tutte le gare di Endurance è costituita da:

- calzoncini da equitazione e stivali, oppure
- calzoncini da equitazione, con ghette o con calzoncini al ginocchio e scarpe (alte o basse), oppure
- calzoncini all'indiana (Jodhpurs) e scarpe alte o basse.
- camicia o maglia (no canottiera o uso del solo pettorale).
- è obbligatorio un casco ("cap") omologato CE adatto per attività equestre.

In caso di condizioni climatiche avverse è consentito l'utilizzo di abbigliamento idoneo.

Per ragioni di sicurezza se si indossano scarpe sportive senza tacco o con tacco inferiore a cm 1,2 devono essere usate staffe di sicurezza. Il numero di pettorale deve essere sempre visibile e leggibile.

In tutte le categorie **sono proibiti sia il possesso che l'uso di speroni, frustini e ogni altro strumento equiparabile.**

È ammesso il solo uso del frustino nelle gare Promozionali e Debuttanti, a condizione che ne sia fatta richiesta al Presidente di Giuria, che ne valuterà l'ammissibilità o meno, in quest'ultimo caso motivandola.

13.2) Cavalli

13.2.1) Bardatura

La bardatura dei cavalli è libera, tuttavia non sono ammessi finimenti costrittivi, quali redini di ritorno, gogue, chambon, martingale fisse o qualsiasi altro tipo di finimento ritenuto tale dalla Giuria.

13.2.2) Tinture

Le tinture (compreso l'henna) non possono essere utilizzati sul cavallo in qualsiasi momento sul campo gara in quanto possono ostacolare l'ispezione veterinaria e l'identificazione del cavallo. La crema protettiva o altra crema topica per pelli può essere utilizzata sul cavallo, a condizione che venga rimossa prima della presentazione alle ispezioni del cavallo o su richiesta di qualsiasi veterinario o ufficiale di gara in qualsiasi punto del campo gara. Il mancato rispetto di questa disposizione comporterà la squalifica.

13.2.3) Braccio di leva

Qualsiasi stelo (braccio di leva) su qualsiasi morso non deve superare gli 8 cm.

13.2.4) Paraocchi e cuffie antivento

Salvo diversa indicazione nel programma di gara, paraocchi e visiere (simili ai paraocchi con fori tagliati, ma con una o entrambi i cappucci che consentono una visione laterale o posteriore limitata) sono consentiti, a condizione che consentano una visione completa in avanti senza alcuna interferenza. Devono essere rimossi durante le ispezioni dei cavalli.

Le maschere antivento sono consentite solo se specificamente autorizzate dalla Giuria che terrà conto delle condizioni locali e a condizione che (i) non ostacolino indebitamente la vista o l'udito del cavallo, (ii) non abbiano altro scopo se non quello di proteggere il cavallo dagli insetti e (iii) siano rimosse durante le ispezioni del cavallo.

13.3) Assistenti dei cavalieri

Gli assistenti dei cavalieri dovranno indossare un abbigliamento appropriato e non dannoso all'immagine dell'endurance per tutta la durata della manifestazione.

All'interno del cancello veterinario, gli assistenti dei cavalieri potranno accedere esclusivamente con calzoni lunghi, scarpe (no ciabatte, sandali o simili) e non potranno indossare la canottiera.

Art. 14) PESO

La disciplina del peso minimo richiesto al cavaliere è la seguente.

14.1) Categorie che richiedono il peso minimo

Le categorie **CEN 3*** hanno il peso minimo obbligatorio di **75 kg**.

Le categorie **CEN 1*** e **CEN 2*** hanno il peso minimo obbligatorio di **70 kg**.

Le categorie riservate a Junior e Under 21 hanno il peso minimo obbligatorio di **60 kg**.

14.2) Operazioni di peso

Nel caso sia richiesto il peso, il concorrente dovrà mantenere il peso minimo su tutto il percorso di gara pena la squalifica. Le operazioni di pesatura devono essere effettuate prima della partenza, ai traguardi intermedi e all'arrivo finale. La Giuria potrà anche controllare il peso soltanto ad alcuni traguardi intermedi.

I cavalieri saranno pesati, se necessario, con sella e sottosella (copertina), esclusi i finimenti. I pesi suppletivi vanno applicati esclusivamente sulla sella o nella copertina porta pesi e dovranno essere piombati. In nessun caso i pesi possono essere indossati dai cavalieri.

VETERINARIA

Art. 15) GENERALITA'

La responsabilità più importante del Delegato Tecnico, della Giuria, della Commissione Veterinaria, degli Chef D'Equipe, dei Veterinari di Squadra, delle Assistenze, e ancora più importante, dei Cavalieri, è di assicurare la **buona salute e il benessere del cavallo durante la competizione**. La serie di ispezioni e visite richieste dal presente regolamento e dal "Regolamento Veterinario F.I.S.E.", in vigore al momento delle gare, sono istituite nell'interesse della buona salute, sicurezza e benessere del cavallo durante la gara. La decisione della Giuria, che ratifica quanto raccomandato dalla Commissione Veterinaria, è finale e quindi non è ammissibile ricorrere in appello.

Pertanto al termine delle fasi e all'arrivo finale viene abbinato un cancello veterinario in un'area predisposta per la visita veterinaria obbligatoria effettuata con le modalità indicate nel capitolo "Veterinaria".

L'accesso a tale zona è consentito a massimo due accompagnatori per cavallo uno dei quali deve indossare il pettorale di gara.

In caso di cavaliere minorenne il Tecnico è autorizzato ad entrare nel cancello veterinario con il cavallo oltre ai due accompagnatori.

Nelle gare in cui è prevista una classifica a squadre, che rientrano tra quelle riguardanti Campionati o Trofei Federali, il binomio potrà essere accompagnato in cancello anche dal Capo Equipe o dal Tecnico di riferimento e/o dal Veterinario di squadra.

Il cavallo dovrà essere presentato al cancello veterinario **completamente nudo**. E' ammessa esclusivamente una coperta che verrà tolta al momento dell'inizio dell'ispezione veterinaria.

La **visita preliminare** ha lo scopo di controllare l'**identità del cavallo** tramite il documento indicato all'Art. 5.2 e di determinare se il cavallo è in condizione di partecipare alla gara. Nelle gare del Calendario Nazionale, la visita preliminare deve effettuarsi obbligatoriamente entro il giorno precedente la partenza della gara e secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di gara. Eventuali eccezioni saranno valutate dal Presidente di Giuria in accordo con il Comitato Organizzatore.

Nelle **visite intermedie**, cioè le ispezioni veterinarie obbligatorie al termine delle fasi intermedie, il cavallo deve dimostrare di avere parametri metabolici e andatura che gli consentano di continuare la gara. Il cavallo può essere controllato più di una volta se la Commissione Veterinaria lo ritiene necessario.

Si parla di **visita per cuore alto** (heart rate re-inspection) quando il cavallo, a causa del mancato superamento della verifica del ritmo cardiaco indicato all'art. 16.1, viene presentato nuovamente al cancello veterinario di una fase intermedia con le modalità indicate all'art. 9.2.

Il **riesame** (re-inspection) è un'ispezione veterinaria che ha lo scopo di verificare che le condizioni del cavallo non siano peggiorate nel corso della sosta obbligatoria rispetto alla precedente visita e che lo stesso possa prendere il via alla fase successiva. Esso è **obbligatorio** nelle categorie di velocità per i cancelli veterinari posti dopo la metà della distanza totale della categoria (compulsory re-inspection). La Commissione Veterinaria potrà comunque chiedere il riesame di un cavallo a qualsiasi visita intermedia di qualsiasi categoria a suo insindacabile giudizio (requested re-inspection). In caso di riesame, il cavallo dovrà essere presentato al cancello veterinario non prima dei 15 minuti antecedenti la partenza alla fase successiva **senza sella e/o qualsiasi bardatura**.

La visita finale, che avviene al termine dell'ultima fase di gara o, nelle gare con una sola fase, al termine della gara, deve determinare se il cavallo è ancora in buone condizioni fisiche ed idoneo ad essere montato dopo un normale periodo di riposo.

I dati inerenti tutte le visite veterinarie dovranno essere annotati su una scheda veterinaria individuale per ogni cavallo, che deve essere disponibile a tutte le successive visite.

Ai concorrenti è concessa la visione e una copia delle registrazioni, riferite ai loro cavalli, immediatamente dopo l'ispezione o visita. Gli originali o copie delle schede Veterinarie devono essere conservate dal Comitato Organizzatore fino alla fine dell'anno solare.

Le schede veterinarie dovranno essere compilate ad ogni Ispezione Veterinaria.

Le schede veterinarie individuali sono di norma conservate dalla Giuria, ma se in possesso dei concorrenti, dovranno essere restituite da questi ad un componente della Giuria dopo la visita finale o dopo l'eliminazione/ritiro del cavallo dalla gara.

Se un cavallo muore per qualsiasi ragione, la Giuria e il Comitato Organizzatore assieme hanno l'obbligo di denunciare l'accaduto immediatamente al Dipartimento Endurance Nazionale e all'autorità sanitaria competente. Assieme al Presidente della Commissione Veterinaria deve redigere un rapporto sulle circostanze dell'accaduto ed inviarlo entro le 24 ore successive al Dipartimento Endurance Nazionale.

La manifestazione si intende iniziata quando il cavallo arriva sul posto di gara e si conclude quando l'abbandona. Il Comitato Organizzatore deve assicurare la reperibilità di un veterinario nei periodi di assenza del veterinario di trattamento.

Il Comitato Organizzatore e i Veterinari di Trattamento sono obbligati a provvedere per la cura e i controlli di trattamento veterinari, inclusa la eventuale sistemazione presso la più vicina clinica veterinaria. Dopo la Prima Ispezione, il Presidente della Commissione Veterinaria, in consultazione con la Giuria può raccomandare che vengano cambiate le disposizioni per i trattamenti, inclusa la collocazione di componenti della Commissione Veterinaria entro l'area dei trattamenti/cura.

Uno dei Veterinari ufficiali potrà, previa autorizzazione del Presidente della Commissione Veterinaria e del Presidente di Giuria, coadiuvare nelle sue mansioni il Veterinario di Trattamento.

Il Presidente della Commissione Veterinaria, entro 3 giorni dalla fine della manifestazione dovrà redigere una Relazione sulla manifestazione stessa, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che, nel caso di gara internazionale o nazionale, dovrà essere inviata al Dipartimento Nazionale Endurance, e, nel caso di gara regionale, sia al Dipartimento Regionale che al Dipartimento Nazionale Endurance.

Art. 16) ISPEZIONI VETERINARIE

I cavalli particolarmente nevrili dovranno essere presentati in visita con l'imboccatura.

La Commissione Veterinaria può rifiutarsi di visitare un cavallo qualora sia a rischio l'incolumità fisica e la Giuria procederà alla squalifica.

Tutte le ispezioni veterinarie dovranno seguire rigorosamente quanto indicato in questo articolo.

16.1 Procedura di rilevazione della frequenza cardiaca

(a) Tutte le valutazioni della frequenza cardiaca devono essere eseguite da un membro della Commissione Veterinaria, oppure da un Addetto alla Rilevazione sotto la supervisione di uno o più Giudici. La frequenza cardiaca è il primo parametro da esaminare e registrare durante l'ispezione dei cavalli. È un criterio essenziale per valutare accuratamente il recupero e l'idoneità del cavallo per continuare. Il tempo di rientro del Cavallo deve altresì essere messo a disposizione del Veterinario che conduce l'ispezione del cavallo.

I cavalli dovranno essere presentati svestiti e non dovranno indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro che, nel caso, dovrà essere tolto prima dell'ingresso al cancello.

Per evitare disguidi o interferenze durante la rilevazione, concorrenti ed assistenti non potranno tenere con sé o indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro. Qualora ne fossero provvisti dovranno toglierli prima dell'ingresso in cancello.

Il cavaliere o il suo assistente hanno il diritto ad assistere alla rilevazione della frequenza cardiaca del proprio cavallo.

(b) I parametri di frequenza cardiaca massima sono stabiliti negli articoli specifici delle singole categorie. Ai Cavalli con frequenze cardiache superiori ai parametri della frequenza cardiaca massima non sarà permesso continuare la competizione e saranno eliminati per Metabolismo, oltre ad eventuali altre cause di eliminazione. Qualsiasi suono cardiaco anormale deve essere registrato sulla carta veterinaria.

(c) Ogni sforzo dovrebbe essere fatto per registrare accuratamente la frequenza cardiaca. Se l'esame della frequenza cardiaca viene interrotto a causa di movimenti o eccitazione del cavallo che rende l'esame

impossibile o impreciso, l'esame viene interrotto e ripreso quando il cavallo è fermo. Se l'Atleta o l'Assistente deliberatamente disturba l'ispezione del cavallo, oppure nel caso in cui non si riesca a tenerlo fermo senza costrizione, il cavallo fallirà l'ispezione.

(d) La frequenza cardiaca del cavallo deve essere misurata utilizzando uno stetoscopio o un cardiofrequenzimetro. Quando il cavallo viene presentato per ispezione, lo stetoscopio o il cardiofrequenzimetro deve essere applicato sul lato sinistro della parete toracica circa al livello del gomito. L'esaminatore dovrebbe individuare la posizione migliore per misurare la frequenza cardiaca.

(e) Inizio e cronometraggio della rilevazione:

(i) Laddove viene utilizzato uno stetoscopio, per cronometrare il conteggio è necessario utilizzare un cronometro. Una frequenza deve essere presa dopo 15 secondi e poi (se necessario oltre alle disposizioni seguenti) a 60 secondi. Per valutare la frequenza cardiaca dopo 15 secondi secondo il paragrafo (f) (i) di seguito, il numero di battiti cardiaci conteggiato in 15 secondi deve essere moltiplicato per quattro. Il cronometro deve essere avviato quando il battito cardiaco è udibile e quindi il conteggio inizia al battito cardiaco successivo.

(ii) Quando viene utilizzato un cardiofrequenzimetro, il monitor deve fornire una valutazione a intervalli di 15 secondi. La valutazione inizia quando il monitor entra in contatto con la cassa toracica del cavallo e rileva il primo battito cardiaco.

(f) Determinare se la frequenza cardiaca del cavallo è conforme ai parametri della frequenza cardiaca massima:

(i) Se la frequenza cardiaca dopo 15 secondi è inferiore di almeno 5 battiti alla frequenza cardiaca massima, la lettura può essere registrata e l'ispezione superata positivamente.

(Ad esempio, se la frequenza cardiaca massima è 64 bpm, la valutazione può essere interrotta dopo 15 secondi se:

1) il cardiofrequenzimetro mostra che la frequenza cardiaca del cavallo è 59 bpm o inferiore, oppure

2) il veterinario conta 14 battiti cardiaci o meno usando lo stetoscopio, perché $14 \times 4 = 56$, mentre $15 \times 4 = 60$).

(ii) Se la frequenza cardiaca dopo 15 secondi è inferiore di 4 battiti, oppure di meno di 4 battiti, oppure uguale o maggiore alla frequenza cardiaca massima, la valutazione deve continuare per tutti i 60 secondi.

(Ad esempio, se la frequenza cardiaca massima è 64 bpm, la valutazione deve continuare per tutti i 60 secondi se dopo 15 secondi:

1) la frequenza cardiaca del cavallo è di 60 bpm o superiore quando si utilizza il cardiofrequenzimetro elettronico, oppure

2) il veterinario conta almeno 15 battiti cardiaci usando uno stetoscopio).

(iii) Se dopo 60 secondi la frequenza cardiaca del cavallo è uguale o inferiore alla frequenza cardiaca massima, la lettura verrà registrata e l'ispezione superata positivamente.

Nella visita veterinaria finale delle categorie di regolarità, la rilevazione sarà effettuata fino alla conclusione dell'intero minuto e la lettura verrà registrata ai fini delle classifiche.

iv) Se la frequenza cardiaca è superiore alla frequenza massima dopo 60 secondi:

(A) Ad eccezione dell'Ispezione finale del cavallo (dove è consentita una sola presentazione), se rimane tempo sufficiente per una seconda presentazione (vedere l'articolo 9.2), il Cavallo può essere

presentato una seconda volta per una nuova ispezione della frequenza cardiaca. Le stesse procedure di cui ai precedenti paragrafi (a) - (f) si applicheranno alla seconda presentazione.

(B) Se non rimane più tempo per una nuova ispezione della frequenza cardiaca o il cavallo non riesce a soddisfare i parametri di frequenza cardiaca massima alla seconda presentazione o all'ispezione finale del cavallo (dove è consentita una sola presentazione), allora una procedura di conferma deve essere completata per confermare la valutazione non riuscita. Per la procedura di conferma, il cavallo deve essere presentato a un secondo veterinario immediatamente dopo la valutazione fallita. Se per la valutazione fallita è stato utilizzato un cardiofrequenzimetro, è necessario utilizzare un secondo cardiofrequenzimetro. Il veterinario valuterà la frequenza cardiaca del cavallo solo per 15 secondi. Se la frequenza cardiaca del cavallo è maggiore del parametro della frequenza cardiaca massima durante la procedura di conferma, il cavallo verrà eliminato per Metabolismo, oltre ad eventuali altre cause di eliminazione.

(g) Recovery Index Cardiaco (CRI):

Come parte della valutazione metabolica del cavallo, verrà inoltre misurato (e registrato) il CRI del cavallo a ciascuna ispezione del cavallo, ad eccezione della visita preliminare. Una volta che la frequenza cardiaca del cavallo è stata registrata secondo la procedura di cui sopra all'articolo 16.1, il veterinario valuterà l'andatura del cavallo attraverso un trotto nella corsia veterinaria. L'Atleta / Assistente deve trottare il cavallo 80 m (40 m avanti e 40 m indietro). Il veterinario attiverà il cronometro all'inizio del trotto, lo fermerà dopo un minuto, quindi misurerà la frequenza cardiaca del cavallo fino a 60 secondi usando uno stetoscopio. La differenza tra la prima e la seconda frequenza cardiaca è il CRI. Durante la misurazione della seconda frequenza cardiaca, il Veterinario prenderà in considerazione anche se ci sono segni patologici (ad es. soffi cardiaci o anomalie del ritmo) che possono indicare che il cavallo non è idoneo a continuare. Il Veterinario non può eseguire alcuna manipolazione prima di prendere la seconda frequenza cardiaca che potrebbe diventare artificialmente elevata (ad esempio esaminando la testa del cavallo).

16.2) Esame cardiaco e respiratorio

L'esame cardiaco e respiratorio ha lo scopo di verificare che i parametri cardiaci e respiratori non presentino anomalie che pregiudichino lo stato di salute del cavallo e verrà effettuato dalla Commissione Veterinaria con l'uso del fonendoscopio.

Pertanto, battito cardiaco atipico, anomalie del ritmo e inspiegabili alte frequenze cardiache provocheranno l'eliminazione dalla gara del cavallo.

Alterazione del ritmo e/o delle caratteristiche del respiro che possa far sospettare la presenza di un processo patologico, provocherà l'eliminazione dalla gara del cavallo stesso.

16.3) Condizioni metaboliche

Saranno registrate le condizioni delle mucose, il riempimento capillare, la disidratazione, i movimenti intestinali ed il Recovery Index, mentre la temperatura sarà a discrezione della Commissione.

I cavalli che mostrano segni di instabilità metabolica, eccessivo affaticamento, colpo di calore, colica, miopatie, forte disidratazione o temperature eccessivamente elevate devono essere eliminati anche se i ritmi cardiaci e respiratori sono nei parametri della categoria.

L'eliminazione per cause metaboliche dev'essere comunque valutata da un "panel".

16.4) Irregolarità nelle andature

La verifica dell'andatura dev'essere effettuata con la **stessa modalità** indicata di seguito per **tutte le ispezioni**.

Il cavallo dovrà percorrere al trotto l'intera corsia preposta senza alcun incitamento costrittivo da parte dell'accompagnatore.

Non è consentito far trottare il cavallo con la longhina in tensione ed il tratto tra la mano ed il moschettone dovrà essere non inferiore ad un metro.

L'uso di sistemi ritenuti non corretti da parte della Giuria comporteranno la richiesta di ripetizione del trotto. Nel caso in cui anche la ripetizione del trotto non sia ritenuta corretta si procederà con la votazione.

I cavalli che hanno un'andatura irregolare che sia osservabile costantemente al passo e/o al trotto, senza prove di flessioni o profonde pressioni, e che presumibilmente causi dolore al cavallo o ne minacci il futuro atletico, devono essere eliminati.

Ogni caratteristica particolare dell'andatura dovrà essere annotata sulla scheda veterinaria del cavallo.

Al termine del trotto, se il Veterinario giudica che il cavallo abbia superato l'esame dell'andatura, si procede con il completamento della visita.

In caso contrario, il Veterinario comunica al Giudice la richiesta di un secondo trotto alla presenza di un Panel composto da altri due Veterinari.

Il Giudice chiederà all'accompagnatore un secondo trotto del cavallo.

Al termine del secondo trotto, nel caso di dubbio di uno qualsiasi dei Veterinari del Panel, questi comunica al Giudice la richiesta di un terzo trotto alla presenza dello stesso Panel.

Il Giudice chiederà all'accompagnatore il terzo ed ultimo trotto del cavallo.

Nel caso non sia richiesto il terzo trotto o al termine dello stesso, i Veterinari del Panel dovranno indicare per iscritto se il cavallo ha superato o meno l'esame del trotto consegnando il proprio voto al Giudice.

Il Giudice comunicherà al concorrente il superamento o meno dell'esame del trotto in base alla maggioranza dell'esito della votazione su bigliettino.

I bigliettini dovranno riportare in maniera inequivocabile il superamento o meno del trotto, la data e il numero del pettorale del concorrente.

I bigliettini saranno di esclusiva responsabilità del Giudice e vanno conservati esclusivamente fino al momento in cui le classifiche diventano definitive.

Non è quindi possibile effettuare la verifica dell'andatura del cavallo in maniera diversa da quanto sopra.

In tutte le categorie nazionali di velocità la valutazione del trotto nelle visite finali dovrà essere obbligatoriamente effettuata da un panel di tre veterinari.

In tutte le categorie regionali il panel sarà ad esclusiva discrezione del veterinario di linea.

16.5) Integrità fisica

Ogni chiaro segno d'indolenzimento di fiaccatura o di ferite nella bocca, sugli arti e sul corpo dei cavalli, come fiaccature di sottopancia e da sella, deve essere annotato. Se le condizioni del cavallo sono tali da poter essere seriamente aggravate dalla partecipazione alla gara o si aggraveranno nel corso della stessa, lo stesso sarà eliminato.

16.6) Ferratura

I cavalli possono essere montati anche senza ferri. Sono permessi ipposandali di qualsiasi genere.

I cavalli che risultino ferrati alla prima ispezione veterinaria potranno tagliare il traguardo senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali.

La sistemazione della ferratura è a discrezione del concorrente, il quale potrà anche presentare il cavallo alla visita veterinaria senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali. Nel caso di esito negativo della verifica dell'andatura, effettuata come indicato all'art. 16.4, il concorrente non potrà appellarsi al problema di ferratura del cavallo e verrà eliminato.

Art. 17) TRATTAMENTI VETERINARI

Durante la competizione non sono permessi trattamenti veterinari senza l'autorizzazione scritta della Commissione Veterinaria. I trattamenti autorizzati non influiscono sulla classifica del cavallo.

Tutti i cavalli ritirati o eliminati per motivi metabolici dovranno essere sottoposti all'osservazione del Veterinario di Trattamento o di un componente della Commissione Veterinaria all'uopo incaricato, nel più breve tempo possibile.

Il Veterinario di Trattamento potrà, per il benessere e la salute del cavallo, trattenere il cavallo sotto osservazione per tutto il periodo da lui ritenuto necessario, salvo che il proprietario del cavallo decida altrimenti sotto la propria responsabilità espressa per iscritto, documento che sarà allegato al rapporto della manifestazione.

Il Veterinario di Trattamento è tenuto, ad esclusione di prestazioni richieste direttamente dal Proprietario e/o Responsabile del cavallo, a farsi rimborsare dai concorrenti il solo reale costo dei farmaci e del materiale di consumo, **previa obbligatoria esposizione dettagliata dei costi dei farmaci e del materiale di consumo, ben visibile all'ingresso dell'area Trattamenti.**

Il Presidente di Giuria, su proposta del Presidente della Commissione Veterinaria, può escludere qualsiasi cavallo che non sia in buone condizioni per la partecipazione alla cerimonia di premiazione.

Art. 18) SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA

Tutti i cavalli che abbiano preso il via ad una categoria CEN 3* dovranno rimanere scuderizzati sotto controllo veterinario per 24 ore, calcolate dall'orario di termine della propria gara.

Il Presidente di Giuria, in accordo con il Presidente della Commissione Veterinaria, potrà autorizzare un periodo più breve di scuderizzazione. La partenza dal luogo della manifestazione sarà sempre sottoposta all'autorizzazione del Veterinario di Trattamento (FTT).

I cavalli sottoposti a trattamenti veterinari potranno lasciare il luogo della manifestazione soltanto con l'autorizzazione scritta del Veterinario di Trattamento.

Nelle categorie CEN1* e CEN2* sarà sempre necessario il FTT per la ripartenza.

Nelle categorie Concorso & Sviluppo, Promozionale, Debuttanti, CEN A e CEN B sarà a discrezione del Presidente della Commissione Veterinaria.

ORGANIZZAZIONE

Art. 19) COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI

Per la nomina degli Ufficiali di gara vige quanto illustrato dall'apposita tabella riportata in calce al presente regolamento.

Il controllo e l'approvazione dei Calendari Regionali, con particolare riferimento all'assegnazione delle date delle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Manifestazioni Regionali è di competenza del Comitato Regionale in cui si svolge la Manifestazione.

I calendari delle gare regionali e le eventuali variazioni dovranno essere formalmente comunicati al Dipartimento Nazionale Endurance nel più breve tempo possibile. Il Comitato Regionale è responsabile della valutazione sul conflitto di interesse e della turnazione dei giudici e veterinari al fine dell'approvazione della gara.

Il controllo e l'approvazione del Calendario Nazionale, con particolare riferimento all'assegnazione delle date alle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie delle Manifestazioni Nazionali e Internazionali è di competenza del Dipartimento Endurance, nell'ambito della regolamentazione fissata annualmente dalla F.I.S.E.

Il Dipartimento Endurance, nell'ottica della rotazione delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie in manifestazioni Nazionali e/o Internazionali, eviterà, per quanto possibile, che la composizione di tali organi sia la stessa in manifestazioni consecutive che si svolgono nello stesso anno sportivo (vedi allegato tipologia concorso).

In tal senso sarà il Dipartimento Endurance a vigilare quanto sopra avendo il compito di:

- 1) Disciplinare e migliorare l'attività e la preparazione tecnica degli Ufficiali di Gara con apposito "Regolamento Giudici di Endurance e iter formativo";
- 2) Programmare e promuovere, anche attraverso i Comitati Regionali, corsi di aggiornamento, stage e corsi di formazione;
- 3) Organizzare e/o autorizzare, anche attraverso i Comitati Regionali, sessioni di esami per Giudici e Candidati Giudici;
- 4) Predisporre annualmente gli elenchi nominativi aggiornati degli Ufficiali di Gara in regola con gli aggiornamenti e il tesseramento per l'anno in corso e di quelli non operativi avvisandoli preventivamente;
- 5) Predisporre annualmente gli elenchi nominativi aggiornati dei Giudici Docenti che verranno individuati tra gli Internazionali e Nazionali operativi con provata esperienza e capacità di far applicare i Regolamenti con saggezza, obiettività, correttezza e fermezza e dotati di carisma che li distingua per moralità, compostezza e imparzialità. Gli elenchi verranno sottoposti e deliberati dal Consiglio Federale.
- 6) Ogni componente del Dipartimento Endurance e/o della Commissione Direttiva e/o Consuntiva è autorizzato dalla Federazione a recarsi sui campi di gara di Manifestazioni Internazionali e/o di Interesse Federale per verificare il corretto svolgimento ed eventualmente relazionare la Federazione su meriti e demeriti degli **Ufficiali di Gara** e dei **Comitati Organizzatori**.

Art. 20) UFFICIALI DI GARA

20.1) Gli Ufficiali di Gara

Gli "Ufficiali di Gara" sono la Giuria, il Delegato Tecnico, la Segreteria e la Commissione Veterinaria. Il Presidente della Commissione Veterinaria è membro di diritto della Giuria come "consigliere tecnico" del Presidente di Giuria.

La gestione della manifestazione è d'esclusiva competenza della Giuria.

I Giudici ed i Veterinari di Endurance sono abilitati a officiare alle manifestazioni di endurance secondo il proprio livello.

Nessun Ufficiale di Gara può partecipare ad una manifestazione in qualità di giudice e concorrente.

Il livello ed il numero minimi relativamente agli Ufficiali di Gara per ciascuna tipologia di manifestazione è indicato di seguito.

20.1.1) Gare Internazionali

Nelle Gare Internazionali, i componenti della Giuria, della Commissione Veterinaria e i Veterinari ai trattamenti devono rispettare quanto indicato nei Regolamenti Internazionali ed essere approvati dalla FEI. Inoltre è richiesta una Segreteria di Endurance Nazionale.

20.1.2) Gare Nazionali

Presidente di Giuria:	Giudice di Endurance Nazionale
Delegato Tecnico:	Delegato Tecnico Nazionale
Altri componenti Giuria:	n. 2 Giudici di Endurance Nazionale
Segreteria:	Segreteria di Endurance
Commissione Veterinaria:	n. 3 Veterinari Endurance Nazionale, compreso il Presidente; per manifestazioni con oltre 90 iscritti è necessario n. 1 Veterinario Endurance Nazionale in più per ogni gruppo di massimo 30 iscritti
Veterinario ai trattamenti:	n. 1 Veterinario di Trattamento per ogni gruppo di massimo 50 iscritti

20.1.3) Gare Regionali

Presidente di Giuria:	Giudice di Endurance Nazionale
Delegato Tecnico:	Delegato Tecnico Nazionale con funzione anche di Giudice
Altri componenti Giuria:	n. 1 Giudice di Endurance Regionale o superiore per manifestazioni con oltre 100 iscritti è necessario n. 1 Giudice Endurance Regionale o superiore in più per ogni gruppo di massimo 30 iscritti
Segreteria:	Segreteria di Endurance
Commissione Veterinaria:	n. 1 Veterinario Endurance Nazionale in qualità di Presidente e n. 2 Veterinari Endurance Regionali o superiori. Oltre i 90 cavalli uno per ogni gruppo di 30 iscritti. Almeno uno dei membri della Commissione Veterinaria dovrà avere specifica competenza per i trattamenti.
Veterinario ai trattamenti:	i trattamenti saranno di competenza della Commissione Veterinaria

Per le gare qualificanti, regionali e UNDER 14, nel caso in cui i cavalli partenti siano meno di 30, è consentita la presenza di 2 veterinari Endurance, di cui il Presidente dovrà essere nazionale o superiore e 2 Giudici Endurance, di cui 1 Giudice Nazionale con le mansioni di Presidente di Giuria e Delegato Tecnico e un Giudice Regionale o superiore..

Tutti i rimborsi spese per Giudici, Segreteria e Veterinari sono a carico del Comitato Organizzatore, mentre il rimborso del Presidente di Giuria e del Presidente della Commissione Veterinaria nelle gare regionali è a carico del Comitato Regionale.

20.2) Giuria

I Giudici di Endurance devono applicare e far applicare nelle manifestazioni di endurance il Regolamento Nazionale di Endurance, eventuali Regolamenti Internazionali, Regionali e Particolari di Gara, se approvati, nonché tutte le normative federali in vigore.

I Giudici di Endurance durante tutto lo svolgimento della manifestazione in cui sono incaricati nella Giuria di gara non possono svolgere altri incarichi o partecipare alla manifestazione in qualità di concorrenti, né far parte dello staff tecnico di concorrenti della stessa manifestazione e devono esimersi dall'assumere qualsiasi incarico e/o comportamento in contrasto con la funzione svolta.

Il Presidente di Giuria ha il compito di assicurare l'osservanza, da parte di tutti coloro che hanno una qualunque funzione o incarico inerenti alla manifestazione, delle norme contenute nel presente regolamento.

La Giuria mantiene in ogni momento il completo controllo su tutta la gara e supervisiona l'organizzazione e quanto predisposto dal Comitato Organizzatore per i controlli veterinari, la rilevazione dei tempi e, più in generale, l'attività di tutto il personale necessario al buon svolgimento della gara.

Il Presidente di Giuria, consultati la Giuria, il Delegato Tecnico e il Presidente della Commissione Veterinaria, può in ogni momento, per gravi o comprovati motivi, posticipare, sospendere od annullare la manifestazione. In tal caso, i concorrenti dovranno essere informati ufficialmente e personalmente della decisione prima della

fase in questione. Dovrà essere data comunicazione immediata al Comitato Regionale competente, o al Dipartimento Nazionale di Endurance se manifestazione nazionale, con la decisione motivata per iscritto.

Per le gare nazionali e internazionali nella nomina del Presidente di Giuria, nell'arco dell'anno, va evitata la consecutività di partecipazione, pertanto tra due partecipazioni dello stesso soggetto devono essersi svolte almeno due gare

Entro 48 ore dalla fine della manifestazione, il Presidente di Giuria dovrà redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che dovrà essere inviato al Comitato Regionale competente, al Dipartimento Nazionale Endurance e al Giudice Sportivo.

20.3) Delegato Tecnico

Il Delegato Tecnico è il responsabile del percorso ed ha il compito di controllare e garantire che le distanze di gara corrispondano a quelle dichiarate in programma (possibilmente a mezzo rilevazione GPS), che non vi siano rischi per i partecipanti e per gli spettatori, e che siano stati approntati tutti gli accorgimenti per garantire la necessaria sicurezza.

Il Delegato Tecnico dovrà verificare le postazioni d'arrivo e partenza, lo spazio riservato alle visite veterinarie, i punti di controllo di cui all'art. 21.3, di assistenza e punti acqua lungo il percorso.

Deve inoltre controllare che tutte le norme regolamentari e le disposizioni particolari di autorizzazione siano rispettate. Almeno un giorno prima dell'inizio della manifestazione, deve visionare tutto il percorso di gara controllando che la segnaletica sia in ordine e corretta.

Fino a quando il Delegato Tecnico non ha comunicato alla Giuria che è soddisfatto dell'organizzazione e di tutte le disposizioni, la sua autorità è assoluta e potrà non autorizzare la manifestazione. Il Delegato Tecnico è responsabile fino al Briefing tra gli Ufficiali di Gara, mentre da quel momento la responsabilità assoluta passa al Presidente di Giuria.

Entro 48 ore dalla fine della manifestazione, il Delegato Tecnico dovrà redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che dovrà essere inviato al Comitato Regionale competente al Dipartimento Nazionale Endurance e al Giudice Sportivo. Per le gare Internazionali il Delegato Tecnico, se italiano, invierà una copia del rapporto FEI anche al Dipartimento Nazionale Endurance.

Per tutte le manifestazioni Nazionali ed Internazionali che si svolgeranno in Italia il Delegato Tecnico sarà concordato con il Dipartimento Nazionale Endurance.

20.4) Briefing pre-gara

Prima dell'inizio delle Visite Veterinarie, è obbligatorio il **Briefing tra gli Ufficiali di Gara**, ovvero una riunione tra la Giuria e la Commissione Veterinaria. Lo scopo del Briefing tra gli Ufficiali di Gara è definire le precise modalità di gestione della manifestazione in tutti i suoi aspetti.

Il **Briefing per i Cavalieri**, ovvero una riunione tra la Giuria ed i Cavalieri, è obbligatorio prima della partenza della gara. E' anche consentito effettuare Briefing Cavalieri separati per le diverse categorie o per tipologia di categoria (velocità o regolarità). Lo scopo del Briefing Cavalieri è informare i cavalieri circa i particolari di ciascuna gara e consentire ai cavalieri di porre qualsiasi domanda o richiesta di informazioni sulla gara.

20.5) Veterinari di Endurance

La regolamentazione delle figure di Veterinario di Endurance è indicata nei seguenti paragrafi.

20.5.1) Tipologia di Veterinario di Endurance

I Veterinari di Endurance sono, nell'ordine crescente di esperienza ed impiego:

Veterinario Endurance Regionale: per manifestazioni regionali come Componente della Commissione Veterinaria

Veterinario Endurance Nazionale: per manifestazioni regionali come componente della Commissione o Presidente della stessa;
per manifestazioni nazionali come componente della Commissione;
per manifestazioni internazionali come componente in manifestazioni 1* e 2*, come affiancatore in manifestazioni 3*.

Veterinario Endurance FEI: per manifestazioni regionali anche in qualità di Presidente della Commissione Veterinaria;
per manifestazioni nazionali e internazionali anche in qualità di Presidente della Commissione Veterinaria e Delegato Veterinario come regolamentato da idoneo Star Rating FEI.

20.5.2) Compiti del Veterinario di Endurance

I Veterinari di Endurance devono conoscere, applicare e far applicare nelle manifestazioni di endurance il Regolamento Nazionale di Endurance, il Regolamento Veterinario di Endurance, i Regolamenti Internazionali, Regionali e Particolari di Gara, nonché tutte le normative federali in vigore, nell'ottica della salvaguardia, della tutela e del benessere del cavallo atleta.

Per le gare nazionali e internazionali nella nomina del Presidente della Commissione Veterinaria, nell'arco dell'anno, va evitata la consecutività di partecipazione, pertanto tra due partecipazioni dello stesso soggetto devono essersi svolte almeno due gare

Entro 48 ore dalla fine della manifestazione, il Presidente della Commissione Veterinaria dovrà redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che dovrà essere inviato al Comitato Regionale competente e al Dipartimento Nazionale Endurance. Per le gare Internazionali il Presidente di Commissione, se italiano, invierà una copia del rapporto FEI anche al Dipartimento Nazionale Endurance e al Giudice Sportivo.

Art. 21) OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Il Comitato Organizzatore (CO) deve predisporre i seguenti servizi e rispettare le sotto riportate regolamentazioni, applicando tutte le disposizioni che il Delegato Tecnico riterrà opportuno suggerire o far modificare.

E' preciso obbligo del Comitato Organizzatore fornire al Delegato Tecnico la massima assistenza e collaborazione, a partire dal giorno della sua nomina.

21.1) Organizzazione di una gara

Per organizzare una gara, il Comitato Organizzatore deve rispettare quanto indicato ai seguenti paragrafi:

- a) è necessario inoltrare apposita richiesta all'ufficio preposto della Federazione Italiana Sport Equestri secondo quanto indicato all'art. 2 e secondo le modalità che la Federazione stessa dispone annualmente.**
- b) I C.O. devono predisporre il programma di Gara che dovrà essere inviato per l'approvazione al Comitato Regionale di competenza, oppure al Dipartimento Nazionale Endurance, secondo il caso, almeno 8 settimane prima che la Gara venga disputata.**
- c) Dovrà essere stipulata idonea Polizza di R.C.T. che copra tutti i rischi della manifestazione. Qualora i C.O. siano enti affiliati alla FISE, ai fini dell'autorizzazione della gara non sarà richiesta altra copertura assicurativa oltre quella derivante dal rinnovo dell'affiliazione per l'anno in corso, fermo restando che la responsabilità verso terzi dei C.O. sussiste anche per i danni eccedenti le coperture assicurative possedute.**
- d) Dovranno essere presentate al Delegato Tecnico tutte le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti necessarie allo svolgimento della manifestazione.**
- e) Il tipo di terreno, le distanze ed i vari dislivelli devono essere specificati nel programma di gara. All'atto dell'iscrizione dovrà essere fornita ai concorrenti e all'assistenza una planimetria del percorso, una descrizione dettagliata di esso e indicazioni per raggiungere i punti assistenza previsti (Road Book).**

- f) Dovranno essere predisposte adeguate misure di sicurezza per il pubblico e allestiti, in funzione della manifestazione, servizi di ristoro e servizi igienici per le persone e, ove previste dal programma di gara, strutture di scuderizzazione per i cavalli.*
- g) Dovrà essere garantita la presenza di personale per assistenza e supporto alla Commissione Veterinaria e Giuria.*
- h) E' obbligatorio l'allestimento di idonei box di ricovero possibilmente in una zona isolata e tranquilla ove il Veterinario di Trattamento possa effettuare i trattamenti necessari ai cavalli che ne abbiano bisogno.*
- i) E' obbligatoria la disponibilità di un trasporto per cavalli da usarsi, in caso di necessità, come ambulanza veterinaria.*
- j) E' obbligatoria la presenza di un'ambulanza attrezzata per la rianimazione con un medico a disposizione per tutta la durata della manifestazione.*
- k) Dovrà essere predisposto il servizio di rilevazione tempi utilizzando la Federazione Italiana Cronometristi. I C.O. potranno utilizzare servizi di rilevazione tempi diversi da quanto sopra soltanto con l'autorizzazione del Dipartimento Nazionale Endurance. Nelle gare qualificanti, Under 14 e Pony il servizio di rilevazione tempi può essere attuato da soggetti indicati dal C.O. attraverso dispositivi "segnatempo".*
- l) Dovrà essere predisposto un servizio di controllo dei passaggi lungo il percorso a mezzo di "Giudici di Percorso".*
- m) Il servizio di mascalcia dovrà essere garantito con la presenza di uno o più maniscalchi secondo il numero dei concorrenti. Il servizio di mascalcia deve almeno essere previsto in prossimità dei cancelli veterinari. Nel caso il lavoro del maniscalco richieda impiego di materiale di consumo, il costo di tale materiale sarà a carico del Concorrente.*
- n) Dovrà essere predisposto il servizio per la Segreteria Ufficiale in una zona coperta ed idonea, con fotocopiatrice, materiale di cancelleria, bilancia pesa persone (nel caso ci siano categorie con peso minimo).*

Dovranno essere esposti in una bacheca capiente:

- **programma della manifestazione;**
- **cartina, altimetria e descrizione del percorso;**
- **numeri di telefono utili (C.O., maniscalco, ambulanza, Medico, Protezione Civile, Segreteria, ecc.).**

o) Dovrà conservare la seguente documentazione fino al 31 dicembre dell'anno della gara:
cartellini veterinari;
riepilogo dei tempi;
controllo del passaggio dei concorrenti sul percorso.

21.2) Il Percorso

L'identificazione del percorso di gara dovrà essere effettuata dal Comitato Organizzatore in tempo utile, affinché il Delegato Tecnico possa apportarvi tutte le modifiche da lui ritenute necessarie. Il percorso non dovrà svolgersi per più del 10% su fondo d'asfalto o su strade bianche carrabili con fondo duro, a meno che non esistano idonee banchine laterali in terra o erba.

La partenza e l'arrivo dovranno essere ubicati in un luogo idoneo per effettuare le partenze in frotta e arrivi in volata. La linea della partenza e dell'arrivo di ogni fase della gara deve essere obbligatoriamente segnalata e deve corrispondere al punto in cui è fermato il tempo del concorrente.

Il percorso può essere effettuato in linea oppure con anelli, i quali possono avere dei tratti in comune. Due anelli che hanno per più del 50% di strade comuni non possono considerarsi anelli diversi.

Uno stesso anello del percorso potrà essere effettuato massimo tre volte. Eventuali deroghe potranno essere concesse dal Dipartimento Endurance o dal Comitato Regionale competente, secondo il caso, a fronte di motivate necessità.

La segnalazione del percorso deve essere ultimata due giorni prima della gara e realizzata in modo che non ci siano dubbi su come procedere lungo di esso:

- con i tre colori indicanti: Giallo = Dritto, Rosso = Destra, Bianco = Sinistra.
- oppure usando un unico colore per tutto il percorso, se si tratta di gare in linea;
- oppure usando un colore diverso per ogni anello, se si tratta di un percorso ad anelli.

A supporto della segnalazione è vivamente consigliato l'utilizzo di polvere di marmo bianca, calce idrata o altro materiale adatto agli incroci per sbarrare le strade da non percorrere, e tabelle con frecce indicanti la direzione di gara.

Sono ammessi altri tipi di segnalazione, purché ritenuti idonei dal Delegato Tecnico; in ogni caso devono essere posti in modo che siano riconosciuti a distanza e senza perdita di tempo.

Segnali indicatori della distanza percorsa dovranno essere posti almeno ogni 10 Km, ed un cartello con l'indicazione dell'ultimo km da percorrere dovrà sempre essere visibile dai cavalieri, prima del traguardo.

Se il percorso presenta dei tratti a doppio senso di marcia, è necessario indicare con un cartello l'inizio del doppio senso e la fine del doppio senso.

A partire dall'apertura della segreteria per la finalizzazione delle iscrizioni è vietato transitare sul percorso con mezzi a motore, salvo diversa disposizione da parte del Delegato Tecnico.

21.3) Controlli rispetto del percorso

La rilevazione dovrà avvenire per mezzo di addetti scelti dal C.O. e approvati dal Presidente di Giuria.

Il Delegato Tecnico ha il compito di istruirli, coordinarne il lavoro e assicurare la presenza ininterrotta di addetti sul punto di controllo.

Tali addetti dovranno rilevare il passaggio di tutti i concorrenti in ordine cronologico di passaggio, indicando su apposito documento **orario di passaggio (ora e minuti, senza i secondi)**

Durante la gara e al termine della stessa, si dovranno effettuare le dovute verifiche del passaggio dei concorrenti ai punti di controllo.

E' molto importante il perfetto funzionamento dei punti di controllo per assicurare il rispetto del percorso ed i concorrenti dovranno assicurarsi che sia ben visibile il numero del proprio pettorale per evitare errori.

Il controllo dell'effettivo percorso dei cavalieri rispetto al tracciato di gara potrà essere effettuato per mezzo di GPS che verranno consegnati il giorno della gara prima della partenza e ritirati all'arrivo ed eventualmente ai cancelli intermedi, a discrezione della Giuria.

I tracciati del GPS faranno fede per evidenziare eventuali e sostanziali errori di percorso, volontari o meno, che potranno portare all'eliminazione del concorrente da parte della Giuria. Il cavaliere che dovesse perdere il GPS dovrà rimborsarne il costo effettivo, con un minimo di 100 euro, e potrà essere eliminato dalla classifica a discrezione della Giuria.

Il controllo con GPS del percorso di gara può sostituire o integrare quello predisposto dai Comitati Organizzatori.

Il GPS sarà comunque obbligatorio nei Campionati Senior/Juniores/Young Riders, nei Campionati Italiani e nella categoria CEN B della Coppa delle Regioni.

VARIE

Art. 22) RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI

Nell'ambito di una manifestazione di Endurance sia Nazionale che Regionale è prevista la facoltà della nomina, da parte dei concorrenti, di un loro rappresentante. La nomina dovrà essere effettuata a mezzo votazione con voto favorevole della maggioranza dei cavalieri iscritti alla manifestazione, comunicata al Presidente di Giuria e resa pubblica tramite l'affissione in segreteria prima dell'inizio delle visite preliminari.

Il rappresentante ha esclusivamente il compito di essere portavoce di esigenze logistiche ed organizzative dei concorrenti nei confronti del Presidente di giuria, del Delegato Tecnico o del Comitato Organizzatore.

Art. 23) ANTIDOPING

Art. 23.1) Antidoping cavalli

Per le gare nazionali si rimanda al regolamento FISE.

Al cavallo vincitore della Best Condition potrà essere richiesto il prelievo antidoping al termine delle operazioni di assegnazione della stessa.

Per le gare internazionali si rimanda al FEI EQUINE ANTI-DOPING AND CONTROLLED MEDICATION REGULATION in vigore dal 1 Gennaio 2016.

Art. 23.2) Antidoping umano

Per l'antidoping umano si rimanda al Codice Sportivo Antidoping, Documento tecnico-attuativo del Codice Mondiale Antidoping WADA 2015

Art. 24) RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I reclami dovranno essere presentati per iscritto entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche previo versamento di € 100,00 come deposito cauzionale che verrà restituito in caso di accoglimento del reclamo.

Non sono considerati reclami le segnalazioni alla Segreteria di gara di eventuali errori presenti nelle classifiche entro i 30 minuti dalla loro esposizione.

Cause di eliminazione a discrezione della Giuria:

comportamenti di intemperanza lesivi della dignità dei componenti della Giuria e della Commissione Veterinaria da parte del cavaliere concorrente e/o del proprietario del cavallo e/o dei componenti del team di assistenza;

uso di qualunque farmaco che non sia stato preventivamente autorizzato dal Presidente della Commissione Veterinaria;

ogni azione che, secondo l'opinione della Giuria, sia da considerarsi come crudeltà o maltrattamento dei cavalli. Sarà considerato maltrattamento la sollecitazione eccessiva di un cavallo stanco;

nel caso di infrazioni come dai punti a) e c), la Giuria può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti organi disciplinari, indirizzare all'interessato una "Carta di Avvertimento". Il destinatario può accettare o rifiutare la Carta di Avvertimento, e nel caso di rifiuto saranno applicate le sanzioni previste. Qualora il cavaliere e/o la persona responsabile del cavallo ricevano due Carte di Avvertimento nell'arco di dodici mesi verranno automaticamente deferiti agli organi di disciplina.

Ogni Carta di Avvertimento ha validità di dodici mesi e pertanto, trascorso tale periodo, perde di efficacia ed è come non fosse mai stata consegnata.

Art. 25) COPPA DELLE REGIONI DI ENDURANCE

25.1) Definizione

La Coppa delle Regioni di Endurance è una manifestazione a squadre in prova unica riservata alle rappresentative dei Comitati Regionali F.I.S.E. e si svolgerà in conformità alle norme previste dal presente regolamento. Le Regioni che organizzano Campionati Interregionali e che come singole Regioni non hanno un numero sufficiente di binomi per formare una squadra per categoria, possono partecipare come squadra Interregionale formata da massimo 2 Regioni.

La Regione Vincitrice della Coppa delle Regioni sarà quella che otterrà il maggior punteggio, dato dalla somma dei punti ottenuti nelle singole categorie, come indicato nei seguenti articoli.

In caso di uguale punteggio nella classifica finale della Coppa delle Regioni, vincerà la Regione meglio classificata nella Categoria CEN B e, nel caso nessuna delle regioni abbia concluso tale prova, nella Categoria CEN A.

25.2) Categorie

Le categorie che assegneranno i punteggi saranno:

Debuttanti (gara in 1 fase)

CEN A (gara in 2 fasi)

CEN B (gara in 3 fasi)

25.3) Iscrizioni

Ogni Comitato Regionale potrà iscrivere **una squadra per categoria**, formata da un **minimo di TRE ad un massimo di CINQUE binomi oltre a due riserve per categoria**. Tutti i binomi corrono a titolo individuale, compresa una riserva che però non porta punteggio alla squadra.

Le iscrizioni dovranno effettuarsi secondo la seguente procedura.

25.3.1) Preiscrizioni

Ogni Comitato Regionale dovrà comunicare entro il termine fissato e con le modalità indicate nel programma della manifestazione:

il nominativo di massimo SETTE binomi per categoria (cinque di squadra e due di riserva);

il numero totale di box prenotati, compresi quelli ad uso selleria;

il nome dello Chef d'Equipe con riferimento telefonico.

Le Preiscrizioni dovranno essere accompagnate da bonifico bancario per la cifra delle iscrizioni più gli eventuali box uso selleria. I Comitati Regionali potranno disdire la prenotazione di uno o più box soltanto entro il termine fissato dal programma di gara pena la mancata restituzione del costo del box. Il Comitato Organizzatore non garantirà alcun box prenotato successivamente la suddetta data.

25.3.2) Iscrizioni definitive

Entro l'orario indicato nel programma della manifestazione, lo Chef d'Equipe di ogni Comitato Regionale dovrà effettuare presso la Segreteria della gara l'iscrizione definitiva dei binomi di ogni categoria scelti tra quelli indicati nelle Preiscrizioni.

Sono consentite esclusivamente le seguenti variazioni e fino ad un'ora prima della partenza delle rispettive categorie:

la sostituzione di binomi con quelli iscritti come riserva all'interno della stessa categoria;

la sostituzione di cavalieri con quelli iscritti come riserva all'interno della stessa categoria;

lo scambio di cavalli tra cavalieri della stessa categoria (comprese le riserve);

25.4) Partenze categorie di regolarità

Per le gare di regolarità, la partenza avverrà a gruppi formati da tutti i binomi di ogni Regione, le quali saranno distaccate di 5 minuti. L'ordine di partenza verrà estratto a sorte all'orario indicato nel programma della manifestazione tra tutte le regioni.

25.5) Classifiche di categoria

Le classifiche individuali saranno elaborate come indicato nel Regolamento Nazionale in vigore, mentre le classifiche a squadre saranno calcolate come di seguito specificato:

25.5.1) Categorie di regolarità (Debuttanti e CEN A)

Ogni squadra otterrà il proprio punteggio che sarà dato dalla somma dei punteggi dei tre binomi meglio classificati, anche se più di tre binomi concluderanno la gara. La conclusione di due o di un unico binomio non è considerato risultato di squadra e pertanto la squadra sarà eliminata. La squadra vincente sarà quella che avrà il maggior punteggio.

In caso di parità, vince la squadra che ha il maggior numero di concorrenti in classifica.

In caso di parità ulteriore parità, vince la squadra che ha il proprio miglior concorrente meglio classificato o, nel caso di ulteriore parità, il successivo fino al proprio ultimo classificato.

25.5.2) Categoria di velocità (CEN B)

Ogni squadra otterrà il proprio tempo totale che sarà dato dalla somma dei tempi dei tre binomi meglio classificati, anche se più di tre binomi concluderanno la gara. La conclusione di due o di un unico binomio non è considerato risultato di squadra e pertanto la squadra sarà eliminata. La squadra vincente sarà quella che avrà il tempo totale minore. In caso di parità prevarrà la squadra con il quarto binomio meglio classificato, oppure il terzo, se le squadre in parità avranno concluso tutte con tre binomi.

25.6) Qualifiche, Specificazioni e Limitazioni

- cavalli e cavalieri, anche disgiuntamente, dovranno aver portato a termine almeno una gara di categoria Debuttanti o superiore nell'anno in corso;
- i cavalieri potranno partecipare alla categoria Debuttanti solo se in possesso di una qualsiasi autorizzazione a montare agonistica;
- i cavalieri possono rappresentare la Regione in cui hanno rinnovato l'autorizzazione a montare per l'anno in corso; tuttavia, in accordo a disposizioni generali della FISE, i cavalieri tesserati presso Corpi Militari, Corpo Forestale dello Stato, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, potranno rappresentare in alternativa la Regione di tesseramento o la Regione ove prestano effettivamente servizio previa esplicita richiesta del comando del corpo di appartenenza;
- i cavalli che nell'anno in corso e/o in quello precedente hanno portato a termine in classifica una gara in un giorno di 140 o più km (equiparata a gare di 90 o più km al giorno per gare in più giorni) non possono partecipare alla manifestazione;
- i cavalli che nell'anno in corso e/o in quello precedente hanno partecipato ad un Campionato Europeo e/o Mondiale, Senior e/o Young Rider, non possono partecipare alla manifestazione;

Si ricorda che i binomi che hanno partecipato e concluso una gara secondo l'art. 4.5 non potranno partire nella categoria e CEN A e Debuttanti.

25.7) Punti

Le squadre otterranno punti in ciascuna categoria, in base alla seguente tabella:

Classifica	1 ^a squadra	2 ^a squadra	3 ^a squadra	4 ^a squadra	Squadre successive
CEN B	40	36	33	31	a scalare di 1 punto
CEN A	35	31	28	26	a scalare di 1 punto
Debuttanti	30	26	23	21	a scalare di 1 punto

Le squadre che termineranno con 4 binomi riceveranno un aumento del punteggio complessivo di 3 punti nella categoria CEN B, 2 punti nella categoria CEN A e di 1 punto nella categoria Debuttanti.

Art. 26) COPPA ITALIA DI ENDURANCE

La Coppa Italia di Endurance si disputerà come di seguito indicato:

Categorie CEI1*, CEI2* e CEIYJ2* a tappe (massimo 7 equamente distribuite sul territorio Nazionale) in formula open

Le gare valide per la Coppa Italia saranno riportate nel Calendario Nazionale F.I.S.E.. La partecipazione è libera per cavalieri di qualsiasi residenza sportiva, ma i titoli ed i punteggi saranno riservati ai binomi con cavaliere italiano.

Nel caso di annullamento di una o più gare o categorie, la F.I.S.E. deciderà se recuperare o meno l'evento.

26.1) Classifiche della Coppa Italia

Nelle gare i cavalieri italiani otterranno punteggi ad ogni tappa come indicato nella tabella all'art. 26.2.2 Il punteggio finale del cavaliere per la Coppa Italia sarà dato dalla somma dei **migliori tre punteggi** di tappa o dalla somma di tutti i punteggi nel caso abbia meno **di tre punteggi**.

E' possibile partecipare con più cavalli, nel qual caso la somma dei punteggi sarà penalizzata con una riduzione del 10%.

In caso di parità, vince il binomio che ha portato a termine il maggior numero di gare della Coppa Italia. In caso di ulteriore parità quello che ha ottenuto il punteggio assoluto più alto nella singola gara.

26.2) Punteggi nelle tappe del Campionato**26.2.1) Classifica**

Al termine di ciascuna gara valida come tappa di Coppa Italia, verranno stilate classifiche di categoria contenenti solamente i cavalieri italiani ai quali verranno attribuiti i punteggi, che saranno "i punti in base alla posizione in classifica" sommati ai "punti in base al numero dei cavalieri italiani partiti".

26.2.2) Punti in base alla posizione in classifica

I cavalieri riceveranno i punti corrispondenti alla propria classifica come indicato nella tabella sottostante:

Classifica	Punti	Classifica	Punti	Classifica	Punti
1°	70	12°	34	23°	12
2°	62	13°	32	24°	10
3°	57	14°	30	25°	9
4°	54	15°	28	26°	8
5°	51	16°	26	27°	7
6°	48	17°	24	28°	6
7°	45	18°	22	29°	5
8°	42	19°	20	30°	4
9°	40	20°	18	31°	3
10°	38	21°	16	32°	2
11°	36	22°	14		

Si specifica che **dal 33° classificato** in poi ogni concorrente in classifica prenderà **1 punto**.

26.1) Punti in base al numero dei cavalieri italiani partiti

Il cavaliere primo classificato riceverà i punti pari al numero dei cavalieri italiani partiti. Gli altri cavalieri in classifica otterranno il punteggio del cavaliere precedente diminuito di 1 punto.

26.2) Trofeo Best Condition della Coppa Italia

Il Trofeo Best Condition della Coppa Italia verrà assegnato in tutte le categorie solo se il cavallo è montato da cavaliere italiano e verrà attribuito al cavallo che ne ha conquistate di più. In caso di parità, vince il cavallo con cavaliere meglio classificato nella Coppa Italia.

26.3) Premiazione della Coppa Italia

I premi della Coppa Italia di Endurance per ciascuna categoria sono i seguenti:

1°	classificato	<i>Medaglia d'oro + eventuale premio in denaro</i>
2°	classificato	<i>Medaglia d'argento + eventuale premio in denaro</i>
3°	classificato	<i>Medaglia di bronzo + eventuale premio in denaro</i>
4° e 5°	classificato	<i>Targa di scuderia + eventuale premio in denaro</i>
Dal 6° al 10°	classificato	<i>Coccarda</i>

Trofeo Best Condition	<i>Targa di scuderia</i>
------------------------------	--------------------------

REGOLAMENTO TIPO PER I CAMPIONATI REGIONALI**Art. 27) CAMPIONATI REGIONALI****27.1) Categorie dei Campionati**

I Campionati Regionali di Endurance si disputeranno come di seguito indicato:

Categoria CEN B, CEN A e Debuttanti a tappe (minimo 3) in formula open

(per le Regioni impossibilitate è possibile organizzare Campionati tra più Regioni o in tappa unica)

Le gare valide per i Campionati saranno indicate nei rispettivi Calendari dei Comitati Regionali F.I.S.E.. La partecipazione è libera per cavalieri di qualsiasi residenza sportiva, ma i titoli ed i punteggi saranno riservati ai binomi con cavaliere della specifica Regione.

Nel caso di annullamento di una o più gare o categorie, il Comitato Regionale deciderà se recuperare o meno l'evento.

27.2) Classifiche del Campionato (per specifica Regione)

Nelle gare i cavalieri otterranno punteggi ad ogni tappa come indicato all'art. 44.2. Il punteggio finale del cavaliere per campionato per ogni singola Regione sarà dato dalla somma dei migliori tre punteggi di tappa o dalla somma di tutti i punteggi nel caso abbia meno di tre punteggi.

E' possibile partecipare con più cavalli, nel qual caso la somma dei punteggi sarà penalizzata con una riduzione del 10%. In caso di parità, vince il binomio che ha portato a termine il maggior numero di gare.

In caso di ulteriore parità quello che ha ottenuto il punteggio assoluto più alto nella singola gara.

27.2.1) Punteggi nelle tappe del Campionato (per specifica Regione)**27.2.2) Classifica**

Al termine di ciascuna gara valida come tappa di Campionato, verranno stilate classifiche di categoria contenenti solamente i cavalieri della specifica Regione, ai quali verranno attribuiti i punteggi, che saranno "i punti in base alla posizione in classifica" sommati ai "punti in base al numero dei cavalieri partiti".

27.2.3) Punti in base alla posizione in classifica

I cavalieri riceveranno i punti corrispondenti alla propria classifica come indicato nella tabella sottostante:

Classifica	Punti	Classifica	Punti	Classifica	Punti
1°	70	12°	34	23°	12
2°	62	13°	32	24°	10
3°	57	14°	30	25°	9
4°	54	15°	28	26°	8
5°	51	16°	26	27°	7
6°	48	17°	24	28°	6
7°	45	18°	22	29°	5
8°	42	19°	20	30°	4
9°	40	20°	18	31°	3
10°	38	21°	16	32°	2

11°	36	22°	14
-----	----	-----	----

Si specifica che dal 33° classificato in poi ogni concorrente in classifica prenderà 1 punto.

27.2.4) Punti in base al numero dei cavalieri della specifica Regione partiti

Il cavaliere primo classificato riceverà i punti pari al numero dei cavalieri partiti. Gli altri cavalieri in classifica otterranno il punteggio del cavaliere precedente diminuito di 1 punto. I cavalieri che parteciperanno “fuori gara” non verranno conteggiati nel numero dei partiti.

27.3 Trofeo Best Condition del Campionato (per specifica Regione)

Il Trofeo Best Condition del Campionato verrà assegnato in tutte le categorie solo se il cavallo è montato da cavaliere della rispettiva Regione e verrà attribuito al cavallo che ne ha conquistate di più. In caso di parità, vince il cavallo con cavaliere meglio classificato nel Campionato.

27.4) Premiazioni del Campionato (per specifica Regione)

I premi del Campionato per ciascuna categoria sono i seguenti:

1°	classificato	Medaglia d'oro
2°	classificato	Medaglia d'argento
3°	classificato	Medaglia di bronzo
4° e 5°	classificato	Targa di scuderia
Dal 6° al 10°	classificato	Coccarda
Trofeo Best Condition		Targa di scuderia

ALLEGATI



ESITO VERIFICA DELL'ANDATURA

Data _____

Pettorale N. _____

IDONEO

NON IDONEO

TIPOLOGIA CONCORSO	NOMINA PRESIDENTE DI GIURIA	NOMINA PRESIDENTE COMMISSIONE VETERINARIA	NOMINA DEL DELEGATO TECNICO	SCELTA GIURIA	GIUDICE STRANIERO	CHIEF STEWARD	STEWARD
GARE REGIONALI	COMITATO REGIONALE	COMITATO REGIONALE	COMITATO REGIONALE	SU PROPOSTA DEL C.O. E APPROVAZIONE COMITATO REGIONALE	NO	NO	NO
GARE QUALIFICANTI	COMITATO REGIONALE	COMITATO REGIONALE	COMITATO REGIONALE	SU PROPOSTA DEL C.O. E APPROVAZIONE COMITATO REGIONALE	NO	NO	NO
(*) GARE NAZIONALI	FISE	FISE	FISE	SU PROPOSTA DEL C.O. E APPROVAZIONE FISE	NO	A CURA DEL C.O.	A CURA DEL C.O.
(*) GARE FEI	FISE	FISE	FISE	SU PROPOSTA DEL C.O. E APPROVAZIONE FISE	A CURA DEL C.O.	A CURA DEL C.O.	A CURA DEL C.O.
(*) COPPA DELLE REGIONI	FISE	FISE	FISE	FISE	NO	FISE	FISE
GARE PONY	COMITATO REGIONALE	COMITATO REGIONALE	COMITATO REGIONALE	SU PROPOSTA DEL C.O. E APPROVAZIONE COMITATO REGIONALE	NO	NO	NO
PONIADI	FISE	FISE	FISE	FISE	NO	NO	NO
(*) ASSOLUTI SENIOR	FISE	FISE	FISE	SU PROPOSTA DEL C.O. E APPROVAZIONE FISE	A CURA DEL C.O.	A CURA DEL C.O.	A CURA DEL C.O.
(*) ASSOLUTI YOUNG RIDER	FISE	FISE	FISE	SU PROPOSTA DEL C.O. E APPROVAZIONE FISE	A CURA DEL C.O.	A CURA DEL C.O.	A CURA DEL C.O.
CAMP. ITALIANI PONY e UNDER 14	FISE	FISE	FISE	SU PROPOSTA DEL C.O. E APPROVAZIONE FISE	NO	A CURA DEL C.O.	A CURA DEL C.O.

(*) nei concorsi evidenziati con l'asterisco tutte le spese per il Presidente di Giuria e per il Presidente della Commissione Veterinaria sono a carico della FISE